COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO

Piazza Roma 2
San Cesario sul Panaro
Provincia di Modena

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 06/04/2017

INDICE

PARTE PRIMA

1) PREMESSA
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione pag. 4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo pag. 6

2) LA GESTIONE FINANZIARIA
2.1) Il bilancio di previsione pag. 7
2.2) Il risultato di amministrazione pag. 8
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui pag. 9
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione pag. 9
2.4.1) Quote accantonate pag. 9
2.4.2) Quote vincolate pag. 13
2.4.3) Quote destinate pag. 13

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA
3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. 14
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio pag. 14
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio pag. 15
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. 16

4) LE ENTRATE pag. 17
4.1) Le entrate tributarie pag. 18
4.2) I trasferimenti pag. 19
4.3) Le entrate extratributarie pag. 19
4.4) Le entrate in conto capitale pag. 20
4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie pag. 20
4.6) I mutui pag. 20
4.7) La gestione di cassa pag. 20

5) LE SPESE pag. 21
5.1) Le spese correnti pag. 21
5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag. 24
5.3) Piano triennale di contenimento delle spese pag. 24

6) LA GESTIONE DEI RESIDUI pag. 26

7) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO pag. 28
7.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 pag. 28
7.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio pag. 31
7.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario pag. 32
7.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio pag. 35

8) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO pag. 36

9) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE pag. 37

10) PAREGGIO DI BILANCIO pag. 38

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE pag. 41

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE pag. 43
12.1) Elenco enti ed organismi partecipati e società partecipate pag. 43
12.2) Verifica debiti/crediti reciproci pag. 43

13) DEBITI FUORI BILANCIO pag. 45

14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI pag. 45

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI pag. 45

16) CONTRATTI DI LEASING pag. 45

PARTE SECONDA

STATO DI ATTUAZIONE DEL DUP DEL COMUNE pag. 46

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 01/01/2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto *ex* D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto *ex* D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato***
		Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-*bis*, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-*ter*, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

2017	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti

	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011
** Escluso il DUP
*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:
- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 16/04/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("***Fondo crediti di dubbia esigibilità***") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 26/11/2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2016/2018, il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 17/12/2015.
Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1) delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2016
2) delibera di Giunta Comunale n. 16 del 20/02/2016, ratificata con propria deliberazione n. 10 del 31/03/2016
3) delibera di Giunta Comunale n. 29 del 24/03/2016, avente ad oggetto 'Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2015 - Variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti del bilancio 2016-2018, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011'
4) delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2016
5) delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 26/05/2016
6) delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27/06/2016
7) delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 28/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto 'Assestamento generale di bilancio 2016-2018 e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000
8) delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 22/09/2016
9) delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27/10/2016
10) delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 29/11/2016

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 115 del 17/12/2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	100	17/12/2015	Confermate
Aliquote TASI	Consiglio	101	17/12/2015	Confermate
→Art. 1 comma 14 L. 208/2015	Consiglio	19	28/04/2016	Aliquota a zero per tutte le fattispecie imponibili
Tariffe ICP e DPA	Giunta	18	07/02/2008	Confermate
Tariffe TOSAP	Giunta	4	10/01/2008	Confermate
Tariffe TARI	Consiglio	21	28/04/2016	Confermate
Addizionale IRPEF	Consiglio	102	17/12/2015	Confermate
Servizi a domanda individuale	Consiglio	103	17/12/2015	Confermati

Si ricorda che la Legge n. 208/2015 – Legge di stabilità 2016 ha previsto il blocco egli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la Tari.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.382.424,99 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.559.872,67
RISCOSSIONI	(+)	907.2016,42	6.121.808,96	7.029.025,38
PAGAMENTI	(-)	1.084.285,27	5.855.128,40	6.939.413,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.649.484,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.649.484,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	332.263,00	1.379.796,08	1.712.059,08
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.049,39	1.464.925,76	1.516.975,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			160.003,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			302.140,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE …. (A)(2)	(=)			**1.382.424,99**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16(4)	300.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni)(5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo per indennità di fine mandato	6.821,88
Fondo contezioso	70.000,00
Altri fondi spese e rischi futuri	16.112,79
Totale parte accantonata (B)	**392.934,67**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.750,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**7.750,00**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**115.666,44**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**866.073,88**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui non ha evidenziato un disavanzo di amministrazione.

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	**584.837,84**
Totale accertamenti di competenza	+	**7.501.605,04**
Totale impegni di competenza	-	**7.320.054,16**
Impegni confluiti nel FPV	-	**442.743,33**
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	**323.645,39**

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	**63.204,92**
Minori residui attivi riaccertati	-	**0,00**
Minori residui passivi riaccertati	+	**65.512,13**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	**19.399,99**
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	**109.317,06**

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	**323.645,39**
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	**109.317,06**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	**174.944,71**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	**774.517,83**
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	**1.382.424,99**

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

- ≈ la gestione di competenza presenta un saldo positivo sia in termini netti tra accertamenti e impegni, che considerando la porzione rilevante degli impegni confluiti a fondo pluriennale vincolato;
- ≈ la gestione dei residui è anch'essa in equilibrio, considerando la quota a fondo pluriennale vincolato pressoché irrilevante.

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1/1/2016 post riaccertamento	Anno 2016
Risultato di amministrazione	782.448,13	564.603,24	1.534.300,38	949.462,54	1.382.424,99
Gestione di competenza	1.661,00	-323.729,19	111.923,06	111.923,06	323.645,39
Gestione dei residui	136.157,06	105.884,27	857.774,08	272.936,24	109.317,06

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 392.934,67. e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
	a	b	c	d= a-b+c
FCDE	110.623,26	0,00	360.000,00	470.623,26
Fondo contenzioso	50.000,00	0,00	20.000,00	70.000,00
Fondo per indennità di fine mandato	4.181,88	0,00	2.640,00	6.821,88
Altri fondi spese e rischi futuri	11.160,79	0,00	4.952,00	16.112,79

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
b) individuazione del grado di analisi;
c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
   - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
   - media semplice dei rapporti annui;
   - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
   - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto, ma si preferisce imputare a rendiconto il 100% per evitare di rinviare ad esercizi futuri costi sorti in questo esercizio.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "*in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018*, [che] *la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2016

Entrata - Rif. Bilancio	Media semplice dei rapporti annui	% di acca.to a FCDE	Residui al 31/12	Importo minimo da accantonare 2016	Importo effettivo accantonato a FCDE
Cap. 00221 I.C.I. - RECUPERO EVASIONE	1,00000	0,00000	42.474,00	0,00	10.000,00
Cap. 00226 RECUPERO EVASIONE IMU	0,84187	0,15813	174.714,72	27.627,93	45.000,00
Cap. 00228 TASI - Recupero evasione	1,00000	0,00000	1.599,00	0,00	500,00
Cap. 00235 TARES	0,65577	0,34423	0,00	0,00	0,00
Cap. 00236 TARES - Recupero Evasione	0,80163	0,19837	31.781,68	6.304,50	8.000,00
Cap. 00240 TARI	0,94287	0,05713	588.863,93	33.641,59	150.000,00
Cap. 00241 TARI - Recupero Evasione	1,00000	0,00000	7.176,68	0,00	2.000,00
Cap. 00250 T.O.S.A.P. TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PERMANENTE	1,00000	0,00000	0,00	0,00	0,00
Cap. 00251 T.O.S.A.P. TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE TEMPORANEA	0,22800	0,77200	408,00	314,98	400,00
Cap. 01240 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REG.COM/LI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	1,00000	0,00000	250,00	0,00	0,00
Cap. 01250 SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,98626	0,01374	118.786,79	1.631,97	31.350,00
Cap. 01270 PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	1,00000	0,00000	1.037,61	0,00	0,00
Cap. 01275 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - REFEZIONE SCUOLA MATERNA	0,84678	0,15322	59.136,65	9.060,72	10.000,00
Cap. 01280 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA MENSA ELEMENTARE-MEDIA	0,99977	0,00023	103.808,52	23,52	26.000,00
Cap. 01281 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO	0,83596	0,16404	13.782,89	2.260,98	3.500,00
Cap. 01290 PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA COMPRESE RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	0,95012	0,04988	35.804,61	1.786,04	10.000,00
Cap. 01300 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI (PROLUNG. ORARIO, PRE-SCUOLA, C.ESTIVO, C.GIOCHI)- Art. 001 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI - PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO E MATERNA	0,92237	0,07763	10.442,68	810,66	3.000,00
Cap. 01300 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI (PROLUNG. ORARIO, PRE-SCUOLA, C.ESTIVO, C.GIOCHI) - Art. 002 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI - PRESCUOLA	0,56113	0,43887	540,00	236,99	250,00
Cap. 01300 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI (PROLUNG. ORARIO, PRE-SCUOLA, C.ESTIVO, C.GIOCHI) - Art. 003 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI - CENTRO ESTIVO	1,00000	0,00000	0,00	0,00	0,00
Cap. 01690 FITTI REALI DI FABBRICATI USO ABITATIVO	0,43854	0,56146	0,00	0,00	0,00
Cap. 01695 FITTI REALI DI BENI IMMOBILI DIVERSI	1,00000	0,00000	0,00	0,00	0,00
				83.699,90	300.000,00

Fissato in €. 300.000,00 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

N D	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2016	+	110.623,26
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	360.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	143.062,06
4	**Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)**	**+**	**327.561,20**
5	**FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016***		**300.000,00**
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (se negativo)	-	/
7	Quota svincolata (se positivo)	+	27.561,20

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2016 risultante dal prospetto precedente

Note:
Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, come da art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL), tuttavia non si ritiene necessaria adottare tale facoltà. Lo stralcio del credito di euro 143.062,06 è riferito a ruoli coattivi emessi nel 2016 su sanzioni CDS 2014 e precedenti - da incassare per cassa in osservanza principio contabile all. 4.2 punto 3.3 - esempio n. 4 del D.Lgs. 118/2011.

B) Fondo rischi contenzioso
Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*".

In data 03/12/2016 con prot. n. 18840, si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle cause in corso, dalla quale si evince che non sussistono significative probabilità di soccombenza; tuttavia a carattere prudenziale, si ritiene di stanziare in sede di rendiconto una somma forfettaria che garantisca l'ente da sviluppi imprevisti.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Fondo rischi contenzioso al 01/01/2016	+	50.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	20.000,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
5	**Fondo rischi contenzioso al 31/12/2016**	**-**	**70.000,00**

C) Altri fondi spese e rischi futuri

Al 31 dicembre 2016 si registrano le passività potenziali date dall'accantonamento di diritti di rogito non liquidati al Segretario Comunale alla luce della previsione di cui all'art. 10 comma 2 bis del D.L.

24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 114 su cui tuttavia la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 21 del 24/6/2015 è intervenuta per risolvere il contrasto interpretativo.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Altri fondi spese e rischi futuri nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	11.160,79
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	4.952,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
5	**Altri fondi spese e rischi futuri al 31/12/2016**	**-**	**16.112,79**

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 7.750,00 e sono così composte:

ND	Descrizione	Importo
1	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.750,00
2	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
3	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
5	Altri vincoli	0,00
	TOTALE	7.750,00

Note: la somma di euro 7.750,00 è riferita alla quota vincolata per i rinnovi contrattuali, mentre non è stato necessario vincolare ulteriori somme per la liquidazione del contratto collettivo decentrato, in quanto lo stesso è stato sottoscritto nel corso del 2016.

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 115.666,44 così determinate:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016	+	206.497,25
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016	+	4.952,00
3	Utilizzi	-	111.700,00
4	Economie di spesa su investimenti	+/-	34.213,13
5	Economie di entrata su investimenti	+/-	-13.343,94
6	**Quota destinate agli investimenti al 31/12/2016**	**=**	**115.666,44**

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, rileva un avanzo di Euro 498.590,10 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	7.501.605,04
Impegni di competenza	-	7.320.054,16
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	584.837,84
Impegni confluiti nel FPV	-	442.743,33
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	174.944,71
		498.590,10

Osservazioni:
Il risultato di questa gestione deriva da un attento riesame delle ragioni della sussistenza dei crediti o debiti iscritti a bilancio, alla luce di quanto disposto dal nuovo ordinamento contabile D.lsg. 118/2011, oramai entrato a pieno regime, che valuta le poste applicando il principio della competenza finanziaria potenziata, spostando il momento dell'imputazione contabile all'effettiva scadenza dell'obbligazione giuridica. Il risultato della gestione di competenza è molto positivo: si può constatare che la gestione ha un margine positivo, confrontando gli accertamenti e gli impegni di competenza, margine che cresce applicando i principi che regolano l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato e che ha permesso l'applicazione di una buona quota di avanzo senza compromettere l'equilibrio del bilancio stesso.

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Assestato	2016 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	0,00	176.349,81	103.933,08	103.933,08
Entrate titolo I	+	4.538.881,12	4.050.846,91	4.526.911,73	4.534.716,44
Entrate titolo II	+	342.210,13	222.718,11	464.866,83	467.684,26
Entrate titolo III	+	961.537,81	961.537,81	1.133.881,87	990.962,55
Totale titoli I,II,III (A)		**5.732.402,22**	**5.411.452,64**	**6.229.593,51**	**6.097.296,33**
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (B)	-	5.380.842,35	5.297.501,61	6.195.338,22	5.444.855,61
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	0,00	103.933,08	0,00	160.003,27
Rimborso prestiti (C) Titolo **IV**	-	127.895,00	134.640,42	97.500,00	97.361,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		**223.664,87**	**-124.622,47**	**-63.244,71**	**395.076,21**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00	39.600,96	63.244,71	63.244,71
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+	0,00			
Altre entrate (specificare:……)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (…….)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		**223.664,87**	**-85.021,51**	**0,00**	**458.320,92**

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	0,00	902.079,47	480.904,76	480.904,76
Entrate titolo IV	+	440.630,85	891.741,68	752.049,85	738.705,91
Entrate titolo V	+	1.851,84	1.167,03	0,00	0,00
Entrate titolo VI	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV,V, VI (M)		**442.482,69**	**1.794.988,18**	**1.232.954,61**	**1.219.610,67**
Spese titolo II (N)	-	989.876,72	1.117.138,85	1.344.654,61	1.008.301,43
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	0,00	480.904,76	0,00	282.740,06
Spese titolo III (P)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		**-547.394,03**	**196.944,57**	**-111.700,00**	**-71.430,82**
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	388.000,00	0,00	111.700,00	111.700,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		**-159.394,03**	**196.944,57**	**0,00**	**40.269,18**

64.270,84	**111.923,06**	**0,00**	**498.590,10**

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.382.424,99. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 174.944,71 così destinate:

Applicazioni	ACCANTO-NATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Avanzo al 01/01/2016	175.965,93	63.244,71	206.497,25	503.754,65	949.462,54
Parte Corrente: Accordo decentrato	0,00	63.244,71	0,00	0,00	63.244,71
Parte Capitale: Progetto Scuole Belle	0,00	0,00	56.700,00	0,00	56.700,00
Parte Capitale: Progetti vari	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00
Totale Avanzo Applicato	0,00	63.244,71	111.700,00	0,00	174.944,71
Totale avanzo Disponibile	**175.965,93**	**0,00**	**94.797,25**	**503.754,65**	**774.517,83**

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva, del fondo rischi contenzioso, degli altri fondi spese e rischi futuri e del FCDE, ad eccezione di quanto sopra detto per lo stralcio del credito.

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
FPV		170.269,63	584.837,84			
Titolo I	Entrate tributarie	4.429.000,00	4.526.911,73	2,21%	4.534.716,44	0,17%
Titolo II	Trasferimenti	167.000,00	464.866,83	178,36%	467.684,26	0,61%
Titolo III	Entrate extratributarie	872.077,42	1.133.881,87	30,02%	990.962,55	-12,60%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	831.000,00	752.049,85	-9,50%	738.705,91	-1,77%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.802,25	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00%
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	894.000,00	1.044.000,00	16,78%	769.535,88	-26,29%
Avanzo di amministrazione applicato			0,00	174.944,71		
Totale		**8.365.149,30**	**8.681.492,83**		**7.501.605,04**	

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	5.372.119,30	6.195.338,22	15,32%	5.444.855,61	-12,11%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.001.530,00	1.344.654,61	34,26%	1.008.301,43	-25,01%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	97.500,00	97.500,00	0,00%	97.361,24	-0,14%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00%
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	894.000,00	1.044.000,00	16,78%	769.535,88	-26,29%
Totale		**8.365.149,30**	**8.681.492,83**		**7.320.054,16**	

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, denota una ottima capacità di programmazione dell'entrate proprie dell'ente, mentre resta più difficoltoso stabilire la programmazione dei trasferimenti;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, in quanto la differenza è sostanzialmente dovuta all'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	*Anno 2013*	*Anno 2014*	*Anno 2015*	*Anno 2016*
Titolo I – Entrate tributarie	4.955.021,32	4.538.881,12	4.050.846,91	4.534.716,44
Titolo II – Trasferimenti correnti	820.860,55	342.210,13	222.718,11	467.684,26
Titolo III – Entrate extratributarie	916.562,32	851.310,97	961.537,81	990.962,55
ENTRATE CORRENTI	**6.692.444,19**	**5.732.402,22**	**5.235.102,83**	**5.993.363,25**
Titolo IV – Entrate in conto capitale	490.568,97	440.630,85	891.741,68	738.705,91
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**490.568,97**	**440.630,85**	**891.741,68**	**738.705,91**
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Servizi conto terzi	448.893,34	438.911,98	732.986,36	769.535,88
Avanzo di amministrazione	0,00	388.000,00	39.600,96	174.944,11
Totale entrate	**7.631.906,50**	**6.999.945,05**	**6.899.431,83**	**7.676.549,15**

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

In percentuale	*Anno 2013*	*Anno 2014*	*Anno 2015*	*Anno 2016*
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	87,73%	94,03%	95,75%	92,20%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	12,27%	5,97%	4,25%	7,80%

A tale proposito si rileva che rispetto al totale delle entrate correnti, la quota più significativa è slegata dai trasferimenti del governo centrale, con un trend che sembra accentuare sempre più la propria autonomia finanziaria; si noti che il valore del 2016 è 'falsato' da un trasferimento da parte del Ministero degli interni di euro 142.708,31, legato al recupero dell'evasione fiscale segnalato dall'ente e per tanto di spettanza dell'ente stesso.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Accertamenti*	*Var. % Acc./Prev. Def.*
Imposte, tasse e proventi assimilati			0	
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.600.000,00	1.685.000,00	1.630.608,51	96,77%
I.C.I./IMU recupero evasione	180.000,00	382.180,00	397.126,79	103,91%
TASI	520.000,00	4.961,23	6.026,23	121,47%
Addizionale IRPEF	510.000,00	484.952,73	541.210,28	111,60%
Imposta sulla pubblicità	59.000,00	44.000,00	38.142,90	86,69%
TARI	860.000,00	868.543,41	872.651,75	100,47%
TARSU/TARI recupero evasione	15.000,00	39.587,50	34.382,73	86,85%
TOSAP	15.000,00	14.687,08	14.326,08	97,54%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	3.759.000,00	3.523.911,95	3.534.475,27	100,30%
Fondo perequativi			0,00	
Fondo di solidarietà comunale	670.000,00	1.002.999,78	1.000.241,17	99,72%
Totale fondi perequativi	670.000,00	1.002.999,78	1.000.241,17	
Totale entrate Titolo I	**4.429.000,00**	**4.526.911,73**	**4.534.716,44**	

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

- ≈ che la Legge n. 208/2015 Art. 1 comma 14 – Legge di stabilità 2016 per la Tasi ha disposto l'aliquota a zero per tutte le fattispecie imponibili, con ristoro delle somme mancanti tramite una maggior assegnazione del Fondo di solidarietà comunale;
- ≈ che la Legge n. 208/2015 – Legge di stabilità 2016 ha previsto il blocco egli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la Tari.

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

Descrizione	*Anno 2013*	*Anno 2014*	*Anno 2015*	*Anno 2016*
Autonomia Impositiva: Titolo I / Titolo I+II+III	74,04%	79,18%	77,38%	75,66%
Pressione tributaria: Titolo I / Popolazione	779,34	708,54	632,25	701,64

A tale proposito si osserva che l'andamento di entrambi gli indicatori è pressoché uniforme nel periodo di riferimento.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*Var. % Acc./Prev. Def.*
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	167.000,00	464.866,83	467.684,26	100,60
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti	**167.000,00**	**464.866,83**	**467.684,26**	

Si rileva che la totalità dei trasferimenti arriva da altre pubbliche amministrazioni ed in particolare dallo stato centrale (in piccola quota anche dalla Regione); si ricorda quanto sopra espresso riguardo al valore del 2016, comprendente un trasferimento straordinario da parte del Ministero degli interni di euro 142.708,31, legato al recupero dell'evasione fiscale segnalato dall'ente e per tanto di spettanza dell'ente stesso.

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*Var. % Acc./Prev. Def.*
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	509.715,42	548.322,46	570.764,19	104,09%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	71.000,00	268.757,94	131.923,41	49,09%
Tip. 30300 Interessi attivi	3.000,00	4.350,00	3.693,10	84,90%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	130.000,00	131.314,32	131.314,32	100,00%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	158.362,00	181.137,15	153.267,53	84,61%
Totale entrate extratributarie	**872.077,42**	**1.133.881,87**	**990.962,55**	

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- ≈ i servizi a domanda individuali quali rette, mensa e trasporto scolastico;
- ≈ sanzioni al codice della strada;
- ≈ dividendi distribuiti per le azioni di Hera spa detenute.

4.4) Le entrate in conto capitale
La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Totale accertamenti*	*Var. % Acc./Prev. Def.*
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	591.800,00	543.049,85	528.982,22	97,41%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	139.200,00	22.000,00	19.740,34	89,73%
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	187.000,00	189.983,35	101,60%
Totale entrate in conto capitale	**831.000,00**	**752.049,85**	**738.705,91**	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:
- contributi statali per il progetto Scuole Belle;
- contributi da privati finalizzati all'acquisto di un'autovettura per i servizi sociali
- contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la ristrutturazione dei locali della Biblioteca comunale
- compartecipazione della Società Autostrade spa per la ristrutturazione dal cavalcavia A1
- proventi dal rilascio di concessioni all'escavazione
- proventi da concessioni edilizie/oneri di urbanizzazione.

I proventi degli oneri di urbanizzazione non sono stati applicati alle spese, ma destinati al finanziamento degli investimenti.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie
La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non evidenziano registrazioni.

4.6) I mutui
Nel 2016 non sono stati accesi nuovi prestiti.

4.7) La gestione di cassa
Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.649.484,38 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	1.506.446,65	2.194.258,19	2.338.872,00	1.821.427,46	1.559.872,67
Fondo cassa al 31 dicembre	2.194.258,19	2.338.872,00	1.821.427,46	1.559.872,67	1.649.484,38
Previsione anticipazione tesoreria	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Utilizzo anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2016 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal D.L. n. 78/2016.

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Titolo I	Spese correnti	6.206.225,49	80,99%	5.380.842,35	77,56%	5.297.501,61	72,75%	5.444.855,61	74,38%
Titolo II	Spese in c/capitale	886.276,09	11,57%	989.876,72	14,27%	1.117.138,85	15,34%	1.008.301,43	13,77%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	121.250,00	1,58%	127.895,00	1,84%	134.640,42	1,85%	97.361,24	1,33%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	448.893,34	5,86%	438.911,98	6,33%	732.986,36	10,07%	769.535,88	10,51%
	TOTALE	**7.662.644,92**		**6.937.526,05**		**7.282.267,24**		**7.320.054,16**	

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	1.620.135,45	1.628.562,70	1.537.028,09	1.444.070,13
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	111.320,21	109.194,48	109.134,58	130.237,76
103	Acquisto di beni e servizi	3.128.291,17	2.977.829,67	2.927.511,17	3.113.202,62
104	Trasferimenti correnti	1.145.283,65	545.766,30	620.118,41	572.654,01
107	Interessi passivi	91.994,12	85.300,16	78.213,00	71.479,12
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.633,43	28.794,04	23.989,20	37.806,08
110	Altre spese correnti	50.217,00	5.395,00	1.507,16	75.405,89
	TOTALE	**6.173.875,03**	**5.380.842,35**	**5.297.501,61**	**5.444.855,61**

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che l'andamento dell'ultimo quadriennio risulta abbastanza costante, ad eccezione delle spese per trasferimenti che risentono nel 2013 della contabilizzazione dei trasferimenti allo stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. Altro è

da dire rispetto alla voce 'Redditi da lavoro dipendente'; infatti le cosiddette spese di personale risentono, oltre che del pensionamento del personale correlato al contingentamento del relativo turnover, anche degli effetti dell'introduzione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011, in termini di utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché dello sblocco delle assunzioni, arrivato solo nella seconda metà dell'anno, dovuto al complemento delle operazioni di ricollocamento del personale degli enti di area vasta.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		2013	2014	2015	2016
Rigidità spesa corrente	Spese personale+quota amm.mutui / Tot.entrate Tit. I° + II° + III° x 100	31,93	30,64	25,58	25,72
Velocità di gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I° competenza / Impegni Tit. I° competenza	0,83	0,79	0,74	0,77

A tale proposito si osserva che valgono le stesse rilevazioni fatte per la spesa distinta per categoria.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var. % Imp./Prev. Def
101	Redditi da lavoro dipendente	1.539.108,00	1.486.723,82	1.444.070,13	97,13%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	127.130,00	138.571,85	130.237,76	93,99%
103	Acquisto di beni e servizi	2.880.272,12	3.209.168,18	3.113.202,62	97,01%
104	Trasferimenti correnti	527.737,50	606.864,04	572.654,01	94,36%
107	Interessi passivi	72.575,00	71.575,00	71.479,12	99,87%
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.800,00	38.045,80	37.806,08	99,37%
110	Altre spese correnti	188.496,68	644.389,53	75.405,89	11,70%
	TOTALE	5.372.119,30	6.195.338,22	5.444.855,61	

Come si potrà notare il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso le risorse finanziarie è in sostanza sopra il 95% ad eccezione della voce 'altre spese correnti' che comprende il fondo rischi, il fondo di riserva e l'FCDE che per loro natura non sono impegnabili.

Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi								
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	808.565,04	126.561,29	598.191,26	110.448,72	0,00	0,00	36.345,80	74.769,64	1.754.881,75
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	148.138,46	2.432,95	20.122,56	0,00	0,00	0,00	1.460,28	0,00	172.154,25
04-Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	453.921,47	97.368,28	0,00	0,00	0,00	0,00	551.289,75
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	62.654,00	1.223,52	106.359,76	22.558,75	0,00	0,00	0,00	0,00	192.796,03
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.891,70	0,00	57.257,14	68.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.198,84
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.155,77	20,00	7.720,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.895,99
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	0,00	0,00	1.000.848,18	55.117,06	0,00	0,00	0,00	326,86	1.056.292,10
10-Trasporti e diritto alla mobilità	50.928,07	0,00	306.704,73	2.342,88	7.813,96	0,00	0,00	0,00	367.789,64
11-Soccorso civile	0,00	0,00	4.536,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.536,64
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	231.737,09	0,00	556.863,66	156.510,00	29.157,09	0,00	0,00	309,39	974.577,23
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	677,00	30.258,32	0,00	0,00	0,00	0,00	30.935,32
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	34.508,07	0,00	0,00	0,00	34.508,07
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.444.070,13	130.237,76	3.113.202,62	572.654,01	71.479,12	0,00	37.806,08	75.405,89	5.444.855,61

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Var. % Imp./Prev. Def
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	851.300,00	948.711,40	919.102,67	96,88%
203	Contributi agli investimenti	100.000,00	92.433,04	89.198,76	96,50%
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
205	Altre spese in conto capitale	50.000,00	303.510,17	0,00	0,00%
	TOTALE	1.001.300,00	1.344.654,61	1.008.301,43	

Anche per le spese in conto capitale, lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti è minimo e comunque risente dell'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, di cui al paragrafo successivo.

Riepilogo spese capitali per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa capitale suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi					
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	178.833,35	9.697,78	0,00	0,00	188.531,13
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	1.464,00	0,00	0,00	0,00	1.464,00
04-Istruzione e diritto allo studio	0,00	196.593,75	0,00	0,00	0,00	196.593,75
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	0,00	106.955,93	0,00	0,00	0,00	106.955,93
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	19.991,00	0,00	0,00	19.991,00
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	6.851,52	0,00	0,00	0,00	6.851,52
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	0,00	195.771,27	59.509,98	0,00	0,00	255.281,25
10-Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	232.632,85	0,00	0,00	0,00	232.632,85
11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	919.102,67	89.198,76	0,00	0,00	1.008.301,43

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

- ≈ Manutenzione e ampliamento dell'istituto comprensivo Pacinotti
- ≈ Completamento del nuovo deposito comunale
- ≈ Acquisto Fiat Qubo per il settore sociale
- ≈ Ristrutturazione della biblioteca Comunale
- ≈ Completamento dei lavori di adeguamento del cavalcavia Autostrada A1
- ≈ Opere di mitigazione ambientale della quarta corsia dell'Autostrada A1

e sono stati finanziati con

- ≈ Contributi sia pubblici che privati
- ≈ Oneri di escavazione
- ≈ Oneri di urbanizzazione
- ≈ Applicazione avanzo destinato per euro 111.700,00.

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere in alcun modo all'indebitamento esterno, in quanto l'ultimo mutuo acceso risale al 2006.

5.3) Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, con delibera di giunta comunale n. 16 del 02/03/2017 ha adottato il rendiconto del piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ≈ dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ≈ delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- ≈ dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo di svolgimento di tali particolari attività che ne richiedono l'uso.
Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

6) LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 109.317,06 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	63.204,92
Minori residui attivi riaccertati	-	0,00
Minori residui passivi riaccertati	+	65.512,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	19.399,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	109.317,06

I residui esistenti al 01/01/2016 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti al 31/12/2016:

ENTRATE		**SPESE**	
Titolo	**Importo**	**Titolo**	**Importo**
I – Entrate tributarie	189.086,77	I – Spese correnti	40.170,86
II – Trasferimenti correnti	0,00		
III – Entrate extra-tributarie	104.665,87		
IV – Entrate in c/capitale	32.318,50	II – Spese in c/capitale	6.166,16
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	0,00	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0,00	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	6.191,86	VII – Spese per servizi c/terzi	5.712,37
TOTALE	**332.263,00**	**TOTALE**	**52.049,39**

Considerando anche i nuovi residui formatisi dalla gestione di competenza, la situazione è la seguente:

ENTRATE		**SPESE**	
Titolo	**Importo**	**Titolo**	**Importo**
I – Entrate tributarie	1.019.881,58	I – Spese correnti	1.279.055,84
II – Trasferimenti correnti	6.009,52		
III – Entrate extra-tributarie	434.065,19		
IV – Entrate in c/capitale	221.168,33	II – Spese in c/capitale	186.710,87
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	0,00	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0,00	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	30.934,46	VII – Spese per servizi c/terzi	51.208,44
TOTALE	**1.712.059,08**	**TOTALE**	**1.516.975,15**

con la seguente distinzione della provenienza:

	Entrate		**Spese**	
Descrizione	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	332.263,00	19%	52.049,39	3%
Residui riportati dalla competenza	1.379.796,08	81%	1.464.925,76	97%
Totale	1.712.059,08		1.516.975,15	

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 902.216,42;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.084.285,27;

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui

			2013	2014	2015	2016
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Tot. Accertamenti di competenza	x 100	25,70	21,31	17,14	22,82
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Tot. Impegni di competenza	x 100	45,47	38,43	16,50	20,72

7) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

7.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 584.837,84, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 103.933,08
FPV di entrata di parte capitale: €. 480.904,76

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

Cap.	Imp. N.	Anno di imputazione	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE
8000	30	2016	CONF.INC.PROF.PER COLLAUDO STATICO,D.L.E COORD.PROG.E ESEC.LAVORIREALIZZ.NUOVO DEPOSITO COMUNALE.	0,00	2.000,00
8000	31	2016	AGGIUD.DEF.LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DEPOSITO COMUNALE	0,00	100.000,00
8010	32	2016	D416/LP - SBROZZI -CONF.INC.PROF.VERIFICHE TECNICHE SU EDIF.PROGR.EX ART.2 C.2DPCM3362 /04 ANN.2005 - Atto: D416/LP del: 07/08/2008	0,00	2.692,80
8010	33	2016	CONS200806 - ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE RER - Atto: CONS2008 del:	0,00	94,20
10631	34	2016	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	22.965,75
10631	35	2016	D641/UR02 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	40.975,00
245	464	2016	D107/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR VS EMILIANA ROTTAMI+D423/11 - Atto: D107/AI del: 02/03/2011	5.033,60	0,00
245	465	2016	D175/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP DI MODENA - OFFICINE RONCAGLIA SPA - Atto: D175/AI del: 13/04/2011	996,80	0,00
245	466	2016	D215/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE VS SENTENZE GIUDICE DI PACE+ D423/2011 - Atto: D215/AI del: 09/05/2011	413,85	0,00
245	467	2016	D234/AI - INCARICO A RAPPRESENTARE IL COMUNE INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE VS SENTENZA CTR+D423/1 - Atto: D234/AI del: 19/05/2011	1.761,76	0,00
245	468	2016	INCARICO DI RAPPRES.IN GIUDIZIO INNANZI COMM.TRIB.PROV.DI MO RICORSO FRIGORIFERO SAN CESARIO SNC	1.397,12	0,00
245	469	2016	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP MODENA RICORSO OFFICINE RONCAGLIA	39,20	0,00
245	470	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUD.INNANZI ALLA COMM.TRIB.PROV.LE DI MO -RICORSO DA OFFICINE RONCAGLIA SRL	1.903,40	0,00
245	471	2016	INCARICO RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO ALLA COMM.TRUBUTARIA REG.BO-RICORSI DA SOC.AGR.COOP LAVORAZ.CONSERV.FRUTTA S.ADRIANO-	1.631,25	0,00
245	472	2016	INC.DI RAPPRESENT.NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIB.DI MODENA PROM.DAL SIG. BERNARDONI MAURO-	450,00	0,00
245	473	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA IN MATERIA DI RICORSI ICI-COLLINA AUGUSTO	3.103,28	0,00
245	474	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA IN MATERIA DI RICORSI ICI-COLLINA AUGUSTO EREDE DI COLLINA ANTONIO	4.137,70	0,00
245	475	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA PROMOSSO DAL SIG. FARINELLA NICOLA-	450,00	0,00
245	476	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI	1.435,50	0,00

			ALLA COMM.TRIBUTARIA PROV. DI MODENA RELATIVAMENTE AL RICORSO PROMOSSO DA OFFICINE RONCAGLIA SRL-		
245	477	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZA AL TAR EMILIA ROMAGNA RELATIVAMENTE AL RICORSO PRESENTATAO DAL SIG. VIOLA LUIGI-	2.156,96	0,00
245	478	2016	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE RELATIVAMENTE AL RICORSO PROMOSSO DA OFFICINE RONCAGLIA SRL - INTEGR.IMP.-	57,60	0,00
245	479	2016	IMPOSTA DI REG. PER LA SENTENZA CIV.739/2013-INC. DI ASSIST. PER REDAZ. RICORSO EVENT.GIUD.ALLA COMMISS.TRIB.PROV.DI BO-	784,40	0,00
200	482	2016	ONERI QU - ACC.TO 2007 PER ONERI PER PERS.IN QUIESCENZA- - Atto: CC.102 del: 21/12/2006	1.651,99	0,00
200	483	2016	ON.QUIES - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA - SEGRETERIA GENERALE ANNO 2008 - Atto: CC.10 del: 12/02/2008	1.500,00	0,00
200	484	2016	QUIESC - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA- - Atto: CC.84 del: 22/12/2008	5.050,00	0,00
200	485	2016	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2010- - Atto: CC.112 del: 22/12/2009	1.000,00	0,00
200	486	2016	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2011- - Atto: CC.105 del: 21/12/2010	500,00	0,00
206	487	2016	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015	3.081,90	0,00
206	488	2016	RIMB.COMUNE DI CASTELFRANCO E. QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2014	3.880,48	0,00
206	489	2016	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	749,37	0,00
242	490	2016	AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA- APPROVAZIONE E IMPEGNO DI SPESA-	2.500,00	0,00
296	491	2016	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	333,52	0,00
1195	492	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2015-	1.036,20	0,00
1195	493	2016	IRAP-RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2014-	130,00	0,00
1195	494	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DOTT.SSA MONTANRI DEBORA	200,39	0,00
1250	495	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2015-	13.864,55	0,00
1250	496	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DOTT.SSA SOLA FRANCESCA - IMPEGNO DI SPESA.	570,00	0,00
1250	497	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO SIG.RA MONTANARI DEBORA.	911,80	0,00
1250	498	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DOTT.SSA MONTANRI DEBORA	647,40	0,00
1250	499	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2015-	3.301,36	0,00
1250	500	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DOTT.SSA SOLA FRANCESCA - IMPEGNO DI SPESA.	140,00	0,00
1250	501	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DOTT.SSA SOLA FRANCESCA - IMPEGNO DI SPESA.	2,66	0,00
1250	502	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO SIG.RA MONTANARI DEBORA.	234,21	0,00
1250	503	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2015 - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	4,90	0,00
1250	504	2016	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DOTT.SSA MONTANRI DEBORA	159,62	0,00
1166	506	2016	AFFID.SERV.INTEGRATO ENERGIA 2-CONV.CONSIP DEL 7/4/2011-COME DA PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI APPROVATO CON G.C. 73 DEL 15/11/2012- PERIODO 2013/2013	28.625,11	0,00
4364	507	2016	VISITA BIENNALE OBBLIGATORIA PRESSO GLI ASCENSORI	160,20	0,00

			INSTALLATI NEGLI EDIFICI COM.-ANNO 2015		
8000	508	2016	AGGIUD.LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPOSITO COMUNAL	0,00	4.112,78
8000	509	2016	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE ACCESSORIE E DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL NUOVO DEPOSITO COMUNALE -OPERE DA FABBRO (SCALE E CANCELLI	0,00	15.035,41
8000	510	2016	CONF.INC.PROF.PER COLLAUDO STATICO,D.L.E COORD.PROG.E ESEC.LAVORIREALIZZ.NUOVO DEPOSITO COMUNALE.	0,00	1.903,20
8000	511	2016	CONFERIMENTO INCARICO PROF.LE PER IL PICCHETTAMENTO DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPOSITO COMUNALE	0,00	457,60
8010	512	2016	LAVOR9I DI INSTALLAZIONE DI CLIMATIZZATORI MOBILI PRESSO GLI UFFICI DI VILLA BOSCHETTI-	0,00	461,72
8010	513	2016	INTERVENTI DI MANUT.STRAORD.PRESSO LA SCUOLA MATERNA PER L'INSTALLAZIONE DI UN LAVABO A CANALE-	0,00	377,00
8010	514	2016	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI ALLONTANAMENTO INCRUENTO DEI VOLATILI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE-	0,00	201,14
8010	515	2016	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MATERNA; INSTALLAZIONE DI PALE A SOFFITTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VENTILAZIONE-	0,00	201,74
8460	516	2016	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PROFESSIONALI AD USO DEL SETTORE LLPP:SALDATRICE E AVVIATORE PER LA MANUT. DEL PATRIMONIOE MEZZI COM.	0,00	229,80
9210	517	2016	.-LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ISTIT."PACINOTTI"PER LA CREAZIONE DI 2 AULE LABORATORI.REALIZZ.E INSTALLAZ.DI SCALE METALLICHE E BATTISCOPA-	0,00	7.425,00
9210	518	2016	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA PRESSO L'AMPLIAM."PACINOTTI"-	0,00	88,62
9920	519	2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VILLA BOSCHETTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA LINEA GAS A SERVIZIO DELLA CUCINA.	0,00	1.255,69
9920	520	2016	LAVORI DI MANUTENZ.STRAORD.AL PARCO DI VILLA BOSCHETTI-	0,00	25.000,00
10317	521	2016	LAVORI DI MANUT.STRAORD.E SISTEMAZIONE DI PIAZZA A.MORO-	0,00	23.995,78
10317	522	2016	INTERV. DI MANUT.STRAORD. DELLA SEGNALETICA ORIZZ.E VERT. IN VIVERSE STRADE COMUNALI-	0,00	2.627,20
10319	523	2016	INTERVENTI DI MANUT. STRAORD.AGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO INSTALLATI NEL TERRITORIO COMUNALE ED AI GIOCHI UBICATI NELLE AREE VERDI-	0,00	9.000,00
10319	524	2016	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI BACHECHE SU SPAZI ED AREE PUBBLICHE -	0,00	6.000,00
10410	525	2016	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO PRESSO PIAZZA NENNI E L'AREA VERDE ANNESSA-	0,00	311,00
11210	526	2016	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI UBICATE ALL'INTERNO DEL POLO 8 -	0,00	14.000,00
11215	527	2016	D366/LP - MANFREDI F.-AFF.INC.PROF.PER PROG.OPERE DI MITIGAZ.AMB. - Atto: D366/LP del: 07/09/2010	0,00	12.756,07
11215	528	2016	AGG.DEF.OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	0,00	108.224,15
11215	529	2016	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	0,00	2.521,13
10631	530	2016	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	15.000,00
10631	531	2016	AFFIDAM.PER CONF.DI PREST. DI SERV. PER REDAZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI ART. 41 C.2 L.R. 20/2000-	0,00	6.851,52
5055	532	2016	RIORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE -	7.120,00	0,00

8095	533	2016	SERVIZIO ASSOCIATO SERVIZI INFORMATIVI E TELEMATICI - REALIZZAZIONE APP COMUNALE - TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	0,00	4.880,00
1195	593	2016	IRAP COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO" (CAT. D1) MEDIANTE TRASFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL D.L. N. 78/2015.	825,00	0,00
11215	615	2016	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	0,00	26.533,83
10317	616	2016	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE BARRIERE STRADALI DEL CAVALCAVIA AUTOSTRADALE DI VIA MODENESE-	0,00	3.326,64
10631	46	2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	11.900,00
11250	47	2017	CONF.PREST.SERV.TECNICI PER REDAZ.STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIV.DI APPROFOND.ED ANALISI DELLA CONDIZ. LIMITE PER L'EMERGENZA DI CUI ALLA D.G.R.1919/2013-	0,00	7.499,99

TOTALE FPV DI ENTRATA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	584.837,84

7.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio, con determina n. 734 del 30/12/2016 sono stati spostati i seguenti impegni a valere sugli esercizi in cui gli stessi diventano esigibili, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

Cap.	Imp. N.	Anno di imputazione	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE
11215	174	2017	AGG.DEF.OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	0,00	1.274,81
8460	176	2017	ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA FIAT "QUBO 1.4 NATURAL POWER EASY" BIFUEL BENZINA/METANO AD USO DEL SETTORE V SERVIZI ALLA PERSONA. CONVENZ.CONSIP-DET. A CONTRARRE -IMP ED.ACC.TO	0,00	10.357,71
9920	177	2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL PARCO STORICO DI VILLA BOSCHETTI -	0,00	917,60
10103	178	2017	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO DI SANT'ANNA, ACQUISIZIONE TRAMITE MEPA.	0,00	15.000,00
10317	179	2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE PRESENTE NELLE STRADE COMUNALI.	0,00	1.878,93
10317	180	2017	ASFALTATURE E RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE.	0,00	3.466,43
10317	181	2017	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA VIA VIAZZA E VIA DELLA MECCANICA-	0,00	668,24
10317	182	2017	LAV. DI MANUT.STRAORD.PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO E DELLA VIABILITA A SERVIZIO DEL CIRCOLO ARCI DI VIA PER SPILAMBERTO -	0,00	1.360,00
10317	183	2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO CON RELATIVO PERCORSO PEDONALE NEO PRESSI DELL'AREA VERDE DI VIA PREDIO BORGO-	0,00	4.893,14

10319	184	2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE-	0,00	2.000,00
10322	185	2017	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALLA PISTA CICLABILE DI CORSO DELLA LIBERTA' EX COMPARTO ICEA-SCURANI.CONF.INC.NOTARILE PER ATTO DI COMPRAVENDITA AREE-	0,00	3.062,26
10370	186	2017	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE TRA CORSO V.VENETO ED IL POLO SCOL. UBICATO A FIANCO PARCO STORICO DI VILLA BOSCHETTI-	0,00	13.230,00
10410	187	2017	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEI PUNTI LUCE STRADALI ALIMENTATI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO-	0,00	988,01
10410	188	2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL PARCO DI VIA XXX DELLA RESISTENZA-	0,00	661,96
10410	189	2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI PUNTI LUCE PRESSO LA CICLABILE DI VIA DELLE FOSSE E PRESSO L'INGRESSO DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA GHIARELLE.	0,00	6.985,00
11210	190	2017	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI UBICATE ALL'INTERNO DEL POLO 8 -	0,00	1.312,00
11210	191	2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI IN CORSO DELLA LIBERTA'- 1° STRALCIO. IMPEGNO DI SPESA-	0,00	13.999,92
11210	192	2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI IN CORSO DELLA LIBERTA' 2° STRALCIO-	0,00	39.735,84
11215	193	2017	D366/LP - MANFREDI F.-AFF.INC.PROF.PER PROG.OPERE DI MITIGAZ.AMB. - Atto: D366/LP del: 07/09/2010	0,00	10.649,06
11215	194	2017	FORNITURA E POSA IN OPERA SEGNALETICA VERT.E BARRIERE IN LEGNO NELLE AREE IN FREGIO ALL'AUTOSTR.A1 AREA VERDE DI CASE GIOIA-	0,00	1.496,00
11215	195	2017	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA- LAVORI DI MOVIMENTO A TERRA E RECUPERO VEGETAZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA GHIARELLE	0,00	9.545,10
11215	196	2017	RIPRISTINO DI ALBERATURE IN SEGUITO ALL'EVENTO METEREOLOGICO DI SABATO 20 AGOSTO 2016. RETTIFICA DETERMINAZIONE N.376 DEL 22/08/2016 PER MODIFICA ANAGRAFICA OPERATORE ECONOMICO	0,00	729,80
11215	197	2017	LAV.MANUT.STRAORD.VERDE PUBBLICO,POTATURE E ABBATTIMENTI ALBERATURE -ACQ.TRAMITE MEPA -	0,00	28.978,95
8095	198	2017	SERV.INNOVAZ.TECNOLOGICA E SPORTELLO VIRT.DEL CITTADINO UP GRADE-AGGIORN.LIBRA-IRIDE-ULISSE ED ACQ.PERSONAL C.,MONITOR, NOTEBOOK ECC.	0,00	29.911,96
			Totale	**203.102,72**	

7.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 16/03/2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Cap.	Imp. N.	Anno di imputazione	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE
245	491	2017	D107/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR VS EMILIANA ROTTAMI+D423/11 - Atto: D107/AI del: 02/03/2011	5.033,60	0,00
245	492	2017	D175/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP DI MODENA - OFFICINE RONCAGLIA SPA - Atto: D175/AI del: 13/04/2011	996,80	0,00

245	493	2017	D215/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE VS SENTENZE GIUDICE DI PACE+ D423/2011 - Atto: D215/AI del: 09/05/2011	413,85	0,00
245	494	2017	D234/AI - INCARICO A RAPPRESENTARE IL COMUNE INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE VS SENTENZA CTR+D423/1 - Atto: D234/AI del: 19/05/2011	1.761,76	0,00
245	495	2017	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP MODENA RICORSO OFFICINE RONCAGLIA	39,20	0,00
245	496	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUD.INNANZI ALLA COMM.TRIB.PROV.LE DI MO -RICORSO DA OFFICINE RONCAGLIA SRL	1.903,40	0,00
245	497	2017	INCARICO RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO ALLA COMM.TRUBUTARIA REG.BO-RICORSI DA SOC.AGR.COOP LAVORAZ.CONSERV.FRUTTA S.ADRIANO-	1.631,25	0,00
245	498	2017	INC.DI RAPPRESENT.NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIB.DI MODENA PROM.DAL SIG. BERNARDONI MAURO-	450,00	0,00
245	499	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA IN MATERIA DI RICORSI ICI-COLLINA AUGUSTO	3.103,28	0,00
245	500	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA IN MATERIA DI RICORSI ICI-COLLINA AUGUSTO EREDE DI COLLINA ANTONIO	4.137,70	0,00
245	501	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA PROMOSSO DAL SIG. FARINELLA NICOLA-	450,00	0,00
245	502	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA COMM.TRIBUTARIA PROV. DI MODENA RELATIVAMENTE AL RICORSO PROMOSSO DA OFFICINE RONCAGLIA SRL-	1.435,50	0,00
245	503	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZA AL TAR EMILIA ROMAGNA RELATIVAMENTE AL RICORSO PRESENTATAO DAL SIG. VIOLA LUIGI-	2.156,96	0,00
245	504	2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE RELATIVAMENTE AL RICORSO PROMOSSO DA OFFICINE RONCAGLIA SRL -INTEGR.IMP.-	57,60	0,00
245	505	2017	IMPOSTA DI REG. PER LA SENTENZA CIV.739/2013-INC. DI ASSIST. PER REDAZ. RICORSO EVENT.GIUD.ALLA COMMISS.TRIB.PROV.DI BO-	619,46	0,00
245	506	2017	RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA- SEZIONE LAVORO NEL RICORSO EX ART. 414 C.P.C.(R.G.330/2016) PROMOSSO DA DIPENDENTE DEL COMUNE	7.149,69	0,00
245	507	2017	INARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR E.R.CAUSA OPPOS.COTTI/BARONI...UNIPOL E PROC.D'APPELLO CORTE DI APPELLO DI BO-SENT. 721/2016	4.254,28	0,00
245	508	2017	INARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR E.R.CAUSA OPPOS.COTTI/BARONI...UNIPOL E PROC.D'APPELLO CORTE DI APPELLO DI BO-SENT. 721/2016	6.382,04	0,00
200	509	2017	ONERI QU - ACC.TO 2007 PER ONERI PER PERS.IN QUIESCENZA- - Atto: CC.102 del: 21/12/2006	1.525,69	0,00
200	510	2017	ON.QUIES - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA -SEGRETERIA GENERALE ANNO 2008 - Atto: CC.10 del: 12/02/2008	1.500,00	0,00
200	511	2017	QUIESC - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA- - Atto: CC.84 del: 22/12/2008	5.050,00	0,00
200	512	2017	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2010- - Atto: CC.112 del: 22/12/2009	1.000,00	0,00
200	513	2017	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2011- - Atto: CC.105 del: 21/12/2010	500,00	0,00
206	514	2017	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2016	2.498,10	0,00
206	515	2017	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015	3.081,90	0,00
206	516	2017	RIMB.COMUNE DI CASTELFRANCO E. QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2014	263,01	0,00
206	517	2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	749,37	0,00
206	518	2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	614,87	0,00
296	519	2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	284,32	0,00
296	520	2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	290,66	0,00
1100	521	2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	711,35	0,00
110	522	2017	FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016	35.538,22	0,00

0					
1100	523	2017	FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI SU STIPENDI ANNO 2016	89,00	0,00
1100	524	2017	ONERI RIFLESSI CPDEL FONDO SALARIO ACCESSORIO SU STIPENDI ANNO 2016	12.379,44	0,00
1100	525	2017	ONERI RIFLESSI INADEL FONDO SALARIO ACCESSORIO SU STIPENDI ANNO 2016	448,08	0,00
1100	526	2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	169,30	0,00
1100	527	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	13.788,84	0,00
1195	528	2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	1.390,70	0,00
1195	529	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	4.248,50	0,00
1250	530	2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	16.356,33	0,00
1250	531	2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	3.906,22	0,00
601	532	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	1.514,74	0,00
601	533	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	360,51	0,00
690	534	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	128,75	0,00
801	535	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	7.100,00	0,00
802	536	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	1.690,00	0,00
896	537	2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	604,00	0,00
5699	538	2017	INTERVENTO DI MANUTENZIONE PERIODICA E PULIZIA DELLA STAZIONE METEOROLOGICA ESTERNA INSTALLATA SULLA COPERTURA DELLA SEDE MUNICIPALE-	195,00	0,00
9210	539	2017	AGGIUD.DEF.-LAV.DI MANUT.STRAORD. IST.PACINOTTI:TINTEGGIATURE INTERNE, SISTEMAZIONE INFISSI E SERRAMENTI, RIFACIMENTO COMPARTIMENTAZIONI SERVIZI IGIENICI, CREAZIONE DI SPOGLIATOI E DEPOSITI-	0,00	696,59
10631	540	2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	22.965,75
10631	541	2017	D641/UR02 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	40.975,00
10631	542	2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	15.000,00
1100	547	2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	50,00	0,00
				160.003,27	**79.637,34**

Totale	**239.640,61**

7.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 462.143,32 ed è così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 160.003,27

FPV di entrata di parte capitale: €. 302.104,05

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

8) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ultimo mutuo contratto dall'ente risale al 2006 (euro 200.000 per il restauro di Villa Boschetti), pertanto, a parità di rata il cui ammontare è costante nel tempo, cambia la composizione tra quota interessi, che si riduce nel tempo, e quota capitale, che aumenta nel tempo.

Spesa ammortamento mutui	2012	2013	2014	2015	2016
Quota capitale	221.974,38	127.895,00	121.201,04	134.640,42	97.361,24
Interessi	115.198,02	91.994,12	85.300,16	78.213,00	71.479,12
Spesa complessiva	337.172,40	219.889,12	206.501,20	212.853,42	168.840,36

Il limite massimo dell'indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, dato dal rapporto tra la quota interessi e il totale dell'entrate correnti risultanti dal consuntivo del penultimo anno precedente a quello di riferimento, per l'esercizio 2016 è pari al 10%, mentre il comune di San Cesario è fermo al 1,25%.
La scelta dell'ente di non ricorrere all'indebitamento è legata alla necessità di rispettare le norme relative al saldo di finanza pubblica che non consentono di conteggiare tra le entrate utili alla determinazione del saldo quelle da mutui e prestiti.

Compatibilità di indebitamento	
Interessi su mutui anno 2016	71.479,12
Totale entrate correnti risultanti dal consuntivo 2014	5.732.402,22
Percentuale	1,25

Per quanto riguarda il debito pro-capite a fronte di una media regionale di oltre 653,10 euro/abitante (ultima stima regionale riferita all'anno 2014), il comune di San Cesario si colloca molto al di sotto.

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.808.530	1.687.329	1.559.435	1.424.794	1.327.433
Popolazione Residente	6.337	6.358	6.406	6.407	6.463
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	285,39	265,39	243,43	222,38	205,39

9) **LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Per il dettaglio degli importi del conto economico e dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi allegati al Rendiconto, così come si rimanda alla nota integrativa quale completamento con ulteriori informazioni quantitative e descrittive dei prospetti contabili del conto economico e dello stato patrimoniale e dove trovano motivazione i movimenti intervenuti.

10) IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.
Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).
La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.
La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.
Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.
Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI
1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2 – Trasferimenti correnti
3 – Entrate extratributarie
4 – Entrate in c/capitale
5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie
SPESE FINALI
1 – Spese correnti
2 – Spese in c/capitale
3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, per il solo anno 2016;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso.
- Esclusione del contributo attribuito ai comuni, ai sensi del comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito.
- Esclusione delle spese sostenute con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la conseguente ricostruzione.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo *http://pareggiobilancio.mef.gov.it,* entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente.

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 23/03/2017 (prot. n. 4606), da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		**Dati gestionali al 31/12/2016 (migliaia di euro)**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	**104,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	481,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**4.535,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	468,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	43,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	**425,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**991,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**739,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**6.690,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.444,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	**160,00**

I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**5.604,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.009,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	302,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	57,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**1.254,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.858,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**417,00**
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		**127,00**
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		**290,00**
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		**0,00**
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		**0,00**

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Si	**No**
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	**No**
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	**No**
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	**Si**	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	Si	**No**
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	**No**
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	**No**

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	**No**
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	**No**
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	**No**

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

12.1) Elenco enti ed organismi partecipati e società partecipate

Il Comune partecipa in via diretta alle seguenti società:

	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE	QUANTITA'	VALORE
HERA SPA	0,09795	1,00	1.459.048	1.459.048,00
AMO SPA	0,08974	1,00	4.768	4.768,00
SETA SPA	0,02095	0,24	10.995	2.638,80
LEPIDA SPA	0,00165	1.000,00	1	1.000,00
			TOTALE	1.467.454,80

I bilanci delle società partecipate sono reperibili sui seguenti siti internet:
www. setaweb.it
www.lepida.it
www.gruppohera.it
www.amo.mo.it
Con delibera di Consiglio n. 31 del 28/04/2015 si è provveduto allo scioglimento di HSST-MO S.P.A. e la società risulta cessata in data 02/12/2015.

Con delibera n. 123 del 29/12/2016 questo ente ha incluso nel perimetro di consolidamento, i seguenti i organismi, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016:

Denominazione	Percentuale di partecipazione
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asp "Delia Repetto"	9,67%
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Cap)	7,96%

mentre ha ritenuto di non includere nel perimetro di consolidamento, le precedenti società, in quanto considerate irrilevanti, poiché le quote di partecipazione sono inferiori all'1% del capitale della società partecipata, secondo le indicazioni degli articoli 11-*ter*, 11-*quater*, 11-*quinquies* del d.Lgs. n. 118/2011.

13.2) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Crediti dell'ente	Risultanze della società	Discordanze	Motivazione
Hera Spa	41.991,18	0,00	Impossibile verificare	Hera spa non si ritiene soggetta all'obbligo - prot. n. 3861/2017
Amo spa	0,00	0,00	NO	Prot. n. 3708/2017
Lepida spa	0,00	0,00	NO	Prot. n. 4918/2017
Seta spa	0,00	0,00	NO	Prot. n. 4584/2017
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	291.845,74	291.845,74	NO	Prot.. n. 3329/2017
Asp Delia Repetto	0,00	0,00	Non pervenuta	Sollecitato con Pec del 29/03/2017

Denominazione	Debiti dell'ente	Risultanze della società	Discordanze	Motivazione
Hera Spa	160.962,59	0,00	Impossibile verificare	Hera spa non si ritiene soggetta all'obbligo - prot. n. 3861/2017
Amo spa	259,16	282,81	No	Con nota di Amo prot. n. 3708/2017 si provvede a conciliare la risultanza dovuta a conguaglio di euro 23,60 iva compresa per differenti sistemi contabili utilizzati
Lepida spa	0,00	0,00	NO	Prot. n. 4918/2017
Seta spa	0,00	0,00	NO	Prot. n. 4584/2017
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	0,00	0,00	NO	Prot.. n. 3329/2017
Asp Delia Repetto	40.124,40	0,00	Non pervenuta	Sollecitato con Pec del 29/03/2017

13) DEBITI FUORI BILANCIO
Nel corso dell'esercizio 2016 lente non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, come da attestazioni rilasciate dai responsabili di Settore.

14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
L'Ente non ha utilizzato e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2016.

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
L'ente al 31/12/2016 non ha prestato e non ha in essere garanzie principali o sussidiarie a favore di terzi.

16) CONTRATTI DI LEASING
L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

SECONDA PARTE:

STATO DI ATTUAZIONE DEL DUP DEL COMUNE

2.1 UNA PREMESSA GENERALE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

Dall'analisi dei dati e delle risultanze che caratterizzano il Rendiconto della Gestione 2016, se ne può trarre un giudizio sostanzialmente positivo in termini di gestione finanziaria del Comune. Questo ha contribuito a determinare il raggiungimento di diversi obiettivi amministrativi e gestionali esplicitati nel programma di mandato. Rimangono naturalmente numerose sfide da affrontare nel corso della legislatura, ma nel quadro di una valutazione da attribuire al solo anno 2016, di certo trattasi di un esercizio che ha permesso all'Amministrazione di compiere alcuni passi in avanti importanti verso la realizzazione dei propositi espressi nelle linee programmatiche, in particolare per quanto riguarda i servizi per l'infanzia e la cura del territorio.

Sotto il profilo politico, il 2016 rappresenta di certo un anno fondamentale, perché nel mese di luglio è stato completato il lungo percorso che ha portato il nostro Comune ad aderire formalmente ad un'unione sovracomunale. L'approvazione dello Statuto e l'adesione all'Unione del Sorbara rappresentano infatti un primo punto di arrivo di un obiettivo programmatico perseguito dalle forze politiche di centro-sinistra ancora prima dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna del progetto di riordino territoriale. L'adesione all'Unione rappresenta tuttavia solo un primo *step*: nel corso del 2017 è previsto l'iter per il conferimento in Unione dei servizi individuati per la gestione associata; si tratta, questa, di una delle principali sfide amministrative per i prossimi anni.

Attraverso la gestione del bilancio, come Amministrazione Comunale si è cercato di consolidare alcune politiche che da anni caratterizzano l'azione politica della Giunta e del Gruppo consigliare di Centro Sinistra. Gli stanziamenti, e gli interventi apportati durante il corso dell'esercizio mediante le variazioni di bilancio, siano stati funzionali al consolidamento dei servizi fondamentali, nella convinzione che essi siano il primo elemento sui cui fondare il benessere di vita dei cittadini.

Fra questi, un ruolo di prim'ordine hanno sempre avuto i servizi per l'infanzia, cui nel 2016 è stata riservata grande attenzione: sia nell'ampliamento dei servizi stessi, come il centro estivo per l'infanzia, sia da punto di vista strutturale, con il terzo stralcio di lavoro al polo scolastico e le manutenzioni straordinarie all'asilo nido.

Sempre nel quadro dell'offerta di servizi, si è mantenuto alto il livello di spesa per la parte socio-assistenziale, nella convinzione che, pur intravedendosi moderati segni di ripresa, gli effetti della perdurante crisi economica continuino a mettere in difficoltà famiglie e imprese. A livello locale si è voluto garantire una rete di assistenza a sostegno delle situazioni di maggior difficoltà sociale ed economica, con l'obiettivo di evitare il più possibile situazioni di difficoltà economica e disagio sociale. Si è inoltre continuato ad investire nel centro "I Saggi" con l'intento di rendere l'offerta della struttura sempre più vicina alle esigenze delle famiglie e sempre più in grado di proporre attività efficaci. Queste politiche di intervento diretto del Comune sono state accompagnate da altrettanto importanti interventi messi in campo con la collaborazione dell'associazionismo locale; non solo le specifiche azioni di realtà impegnate direttamente in campo sociale come "Caritas" o "Solidarietà in rete", ma una vera e propria rete di associazioni che attraverso le proprie iniziative rappresenta essa stessa un primo momento di inclusione e partecipazione attiva anche per situazioni di marginalità sociale.

Anche per il 2016 è stata posta grande attenzione alla cura del territorio. Lo stesso Rendiconto mette in mostra come la spesa per la manutenzione delle strade e del verde rappresenti una delle principali voci di spesa del bilancio comunale; ancora una volta questo trova giustificazione nella volontà politica dell'Amministrazione Comunale di garantire un alto livello di decoro urbano, nella convinzione, già espressa in precedenza, che anche questo elemento sia determinante per la qualità della vita dei cittadini.

Fra gli interventi del 2016 meritevoli di menzione, sicuramente vi è l'investimento per l'ammodernamento e l'arricchimento della Biblioteca Comunale. Il progetto ha riguardato sia il patrimonio librario, che è stato snellito per ridurre il volume delle pubblicazioni presenti in esposizione, sia le strutture di servizio: è stato creato un nuovo ingresso, sono state rimesse a nuovo le stanze dedicate all'emeroteca e alla consultazione/studio e rinnovati quasi completamente gli arredi delle sale bambini e ragazzi. Si è trattato di un progetto importante, per il quale il Comune ha beneficiato di un cofinanziamento di € 15.000 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Il commento sul Rendiconto non può tuttavia prescindere dall'analisi di alcuni aspetti particolarmente significativi per la gestione finanziaria dell'ente, che riteniamo utile riprendere sinteticamente.

Nonostante l'anno 2016 si sia aperto con forti incertezze rispetto l'applicazione di quanto disposto dalla Legge di Stabilità e Bilancio varata da governo Renzi negli ultimi giorni del 2015, il bilancio del Comune non ha risentito delle nuove disposizioni, ed in sede di Rendiconto della Gestione 2016 possiamo confermare che l'impatto della manovra sia stato – almeno per le finanze comunali – sostanzialmente neutro. Giova ricordare quali fossero queste nuove disposizioni: l'azzeramento della TASI sulla prima casa e le esenzioni IMU su terreni agricoli a conduzione diretta e sugli strumentali d'impresa. Come abbiamo già avuto modo di confermare in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2017-2019, i trasferimenti compensativi sono stati tali da coprire il mancato gettito derivante dalle nuove esenzioni. In particolare, il mancato gettito TASI (- 500.000 euro per il nostro Comune) ci è stato riconosciuto attraverso trasferimenti del governo centrale, in parte a valere direttamente sul Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), e in parte riducendo la quota di riparto che il Comune conferisce al FSC stesso.

La gestione 2016 si è inoltre caratterizzata per una performance particolarmente positiva in termini di recupero evasione, in particolare per la compartecipazione del Comune al recupero dell'evasione di Stato; grazie al lavoro di controllo operato, lo Stato centrale ha riconosciuto al Comune di San Cesario sul Panaro la quota di € 135.000 come compartecipazione al recupero. Ciò ha permesso di stanziare risorse aggiuntive per il territorio, che sono state destinate alle manutenzioni di edifici (asilo nido e scuola materna), a prestazioni per la cura del territorio (raccolta e pulizia), a sfalci aggiuntivi per ciclabili e laghi di Sant'Anna, nonché alla manutenzione ordinaria delle strade.

Grazie ad una gestione attenta abbiamo creato le condizioni per rispettare il saldo di finanza pubblica senza il ricorso a spazi aggiuntivi concessi da enti sovraordinati. Nel mese di febbraio erano stati concessi al Comune € 124.000 di spazi finanziari aggiuntivi da rendere nel biennio successivo, ma – una volta verificato il rispetto del saldo complessivo – l'Amministrazione ha deciso di cedere la medesima quota nel mese di ottobre, perché, avendo comunque dato attuazione alla maggior parte degli interventi programmati, si è ritenuto di non gravare, in termini di saldo negativo, sugli esercizi 2017 e 2018. Non solo non si è fatto ricorso a spazi finanziari straordinari, ma nel mese di ottobre sono state create le condizione per applicare a bilancio € 55.000 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di ulteriori investimenti inizialmente non previsti a bilancio, come gli orti comunali, un ulteriore parcheggio di servizio per il centro "i Saggi", la manutenzione

dei parcheggi fronte Villa Boschetti e la sistemazione del muro storico del parco. L'unica spesa finanziata con spazi finanziari appositamente concessi ha riguardato il già citato terzo stralcio dei lavori di ammodernamento al polo scolastico: per finanziare i complessivi € 189.000 dell'opera, il Comune ha beneficiato di un contributi regionale di € 132.000 e richiesto allo Stato spazi finanziari per i restanti € 56.000, poi effettivamente concessi, e quindi successivamente finanziati con avanzo di amministrazione non vincolato.

Nell'impossibilità di descrivere in modo esaustivo tutto quanto realizzato dall'Amministrazione Comunale nel 2016, si rimanda per i dettagli ai commenti relativi ai singoli ambiti strategici; in queste introduzione abbiamo voluto mettere in luce non tanto gli interventi più significativi dell'anno – per i quali giova comunque una menzione – quanto piuttosto la relazione fra la gestione delle risorse dell'ente e gli obiettivi politici di governo del territorio, nella convinzione che la virtuosità nella gestione dei bilanci comunali non risieda nei numeri, ma nella capacità degli amministratori di trasformarli in politiche attive per i cittadini.

Gianfranco Gozzoli (Sindaco)

Giovanni Cavani (Vice Sindaco)

Paola Vezzelli (Assessore)

Sofia Biondi (Assessore)

Francesco Zuffi (Assessore)

POLITICA 1: GOVERNARE IL TERRITORIO E PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Raggruppa gli interventi nel campo della viabilità, dei trasporti, della gestione e sviluppo del territorio, dello sviluppo economico, e tutte le politiche riguardanti la salvaguardia ambientale, compresa la sicurezza dei cittadini.

- Ambito Strategico 1.1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
- Ambito Strategico 1.2 VIABILITÀ E MOBILITÀ
- Ambito Strategico 1.3 SERVIZI A RETE GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
- Ambito Strategico 1.4 SICUREZZA E QUALITÀ URBANA
- Ambito Strategico 1.5 SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DISTRETTUALI

POLITICA 2: ASSICURARE IL BENESSERE DEI CITTADINI

Comprende i servizi alla persona, i servizi nel campo dell'istruzione, i servizi per l'infanzia, nonché quelli di tipo socio-assistenziale e le politiche di integrazione/inclusione sociale.

- Ambito Strategico 2.1 IL BENESSERE SOCIO-SANITARIO DEI CITTADINI E L'INTEGRAZIONE SOCIALE
- Ambito Strategico 2.2 POLITICHE EDUCATIVE E AUTONOMIA SCOLASTICA

POLITICA 3: VIVERE IL TEMPO LIBERO E PROMUOVERE IL TERRITORIO

Questa politiche comprende tutti gli interventi finalizzati alla promozione delle attività ricreative e dell'associazionismo, compresi i servizi culturali e lo sport. Comprende inoltre le politiche giovanili e le attività di promozione del territorio.

- Ambito Strategico 3.1 LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO
- Ambito Strategico 3.2 CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

POLITICA 4: PARTECIPARE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO E COOPERARE CON ALTRI ENTI

In questo ambito sono collocati gli interventi per promuovere la partecipazione dei cittadini e per facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi; le forme di garanzia per il cittadino, e le politiche nei confronti dell'Unione dei Comuni.

- Ambito Strategico 4.1 LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E I DIRITTI DEL CITTADINO
- Ambito Strategico 4.2 LA COOPERAZIONE CON GLI ALTRI ENTI

POLITICA 5: UN COMUNE FACILE E MODERNO

Questo ambito riguarda gli interventi di tipo organizzativo sul funzionamento dell'ente, le politiche del personale, il miglioramento delle procedure gestionali e tecnologici, anche in ottica di favorire la trasparenza dei processi.

- Ambito Strategico 5.1 LA POLITICA DEL PERSONALE
- Ambito Strategico 5.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DEI SERVIZI AL CITTADINO
- Ambito Strategico 5.3 POLITICA ECONOMICA, FINANZIARIA E TRIBUTARIA

POLITICA STRATEGICA 1 GOVERNARE IL TERRITORIO E PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambiti strategici:

- Ambiente e Sviluppo Sostenibile
- Viabilità e mobilità
- I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale
- Sicurezza e qualità urbana
- Sportello unico per le attività produttive distrettuali

1.1 Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Riferimento bilancio: Missione 8 - Assetto del territorio e politiche abitative

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.1	**Assessore: Sofia Biondi**
	Nuova pianificazione urbanistica
Stato di attuazione: In merito alla realizzazione della Circonvallazione, nel 2016 è stato consegnato il progetto strutturale della variante stradale, redatto dai tecnici incaricati da Autostrade per l'Italia S.p.A., il quale tiene conto delle osservazioni presentate. La Provincia di Modena (settore Lavori Pubblici) si sta occupando della predisposizione delle autorizzazioni necessarie alla presentazione del progetto esecutivo dell'opera e sta per portare a termine gli accordi con gli interessati relativi alla procedura espropriativa. Il progetto esecutivo curerà, in particolare, le necessarie intersezioni con la viabilità esistente, in modo da garantire un sistema viario armonico e funzionale. Riguardo il nuovo Piano Strutturale Comunale, la Giunta Comunale ha espresso le sue osservazioni in merito al Documento Preliminare del piano e del regolamento. Terminata la fase di valutazione del documento, il Sindaco procederà con la convocazione della Conferenza di Pianificazione. All'interno del Documento Preliminare di PSC sarà inoltre individuata un'ipotesi di tracciato, inteso come corridoio urbanistico, che rappresenti un collegamento viario fra la zona industriale La Graziosa e Modena Sud alternativo alla Via Vignolese e alla Via Emilia. La scelta sarà effettuata fra le alternative di collegamento che sono quelle rappresentante all'interno del Quadro Conoscitivo del PSC (Sistema insediativo e sistema delle infrastrutture per la mobilità Tavola A12).	

Riferimento bilancio: Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.2	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Processo di efficientamento degli edifici e del patrimonio pubblico
Stato di attuazione:	

Efficientamento energetico degli edifici

Nel corso del 2016 è stato predisposto uno studio di fattibilità con relativa analisi energetica che ha riguardato tutti gli immobili di proprietà comunale attualmente utilizzati, al fine di valutare la possibilità ed opportunità di installare impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili. In seguito a tale studio è stato ritenuto opportuno dare attuazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 19,9 Kwp sulla copertura della palestra comunale, impianto con accumulatori capaci di rilasciare nelle ore notturne l'energia immagazzinata durante il giorno.

Durante l'anno, nel corso del quale gli impianti esistenti su scuola materna, scuola media ed elementare, sede municipale hanno funzionato a pieno regime, i risparmi ottenuti hanno raggiunto quasi il 9%, calcolati sui costi di approvvigionamento dell'energia elettrica sostenuti nel 2013.

Arredo urbano

Sono stati effettuati vari interventi di manutenzione e riqualificazione di numerosi elementi di arredo urbano, in particolare nel Parco Amendola e in Parco Nenni. In quest'ultima area sono stati sostituiti i vecchi portabiciclette sostenendo una spesa di circa 9.000 euro.

Istituto scolastico

E' stato ultimato un importante intervento di manutenzione straordinaria presso la scuola media ed elementare, intervento che ha comportato la tinteggiatura interna di tutti gli ambienti, la sostituzione di infissi in 16 aule, il rifacimento della compartimentazione di tutti i servizi igienici, la creazione di due uffici per la segreteria scolastica. L'intervento nel suo complesso ha comportato una spesa di 189.000 euro, finanziati al 70% da un mutuo BEI contratto dal MIUR nell'ambito del piano triennale 2015/2017 di edilizia scolastica promosso dal Governo.

E' stata inoltre implementata la dotazione di parcheggi presso l'area esterna al polo scolastico, è stato realizzato un nuovo percorso pedonale di collegamento tra le varie aree di parcheggio, sostenendo una spesa complessiva di circa 18.000 euro.

Impianti sportivi

Nell'anno in esame non è stato realizzato alcun intervento di ampliamento. E' allo studio un impianto polifunzionale da realizzare all'interno del centro sportivo di Via Ghiarelle: attualmente la fase di progettazione è ferma allo studio di fattibilità dell'opera. All'interno del centro sportivo di Via Ghiarelle, nell'ambito dei lavori ed opere di mitigazione ambientale, è stato effettuato un intervento piantumazione di argini e scarpate, un intervento di pulizia e movimento terra delle aree poste a nord ovest del centro, la realizzazione di impianti di irrigazione, la sistemazione ed ampliamento dei vialetti e percorsi interni, sostenendo una spesa di circa 92.000 euro.

Nel corso del 2016 è stato inoltre effettuato un intervento di rifacimento del manto impermeabilizzante della sala polifunzionale presso il centro sportivo di S.Anna, sostenendo una spesa complessiva di circa 7.000 euro.

Riferimento bilancio: Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.3	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Tutela dell'ambiente
	Gestione dei rifiuti urbani: incremento della percentuale di raccolta differenziata e

	sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta. **Realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1**

Stato di attuazione:

Tutela dell'ambiente

In riferimento al PAE e agli Accordi ex art. 24 deliberati in Consiglio Comunale nel corso del 2016 si sono conclusi i procedimenti di VIA relativi alla cava "Barca 2014" con delibera di GC n.47 del 23/06/2016 e "Fornace 2015" con delibera di GC n.40 del 12/05/2016.

Sono proseguite le attività di presa in carico di aree facenti parte del Piano di coordinamento del Polo 8, e si è avviato l'iter di collaudo delle cave Santa Maria, Camer e Frantoio Vezzali.

Nel corso di Agosto 2016, come previsto dall'Accordo, ai sensi dell'Art. 24 della LR 7/2004 e dell'art. 11 della L. 241/1990, relativo all'attuazione del Polo estrattivo n. 8 "Traversa Selettiva Panaro", deliberato in Consiglio Comunale il giorno 23/09/2013 - n° 49, la ditta "Frantoio Maccaferri s.n.c. di Maccaferri Danilo & C", ha provveduto alla chiusura, demolizione e ripristino dell'impianto ubicato in Via per Spilamberto a San Cesario sul Panaro.

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi presso le cave attive, congiuntamente alla Polizia Municipale.

In riferimento allo stabilimento della ex cartiera si sono conclusi i lavori di rimozione delle coperture in cemento amianto di numerose tettoie, sono state svuotate e demolite le due vasche circolari, e svuotata la vasca rettangolare.

Per quanto riguarda la ditta Emiliana Rottami spa, ci sono state numerose Conferenze di Servizi, che hanno portato per quanto riguarda lo stabilimento di Via Bonvino al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nel Giungo 2016, e per quanto riguarda lo stabilimento di Via Verdi al rilascio del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06 e della Legge 241/1990, nell'Ottobre 2016, contenente una serie di prescrizioni fra le quali la presentazione di un progetto per la realizzazione di strutture fisse o mobili utili alla copertura dei cumuli.

E' stata effettuata una campagna di monitoraggio per il rilevamento delle particelle vetrose, presso il Campo sportivo comunale ubicato in Via Ghiarelle in Novembre/Dicembre 2016.

Si è partecipato anche a diverse conferenze di Servizi riguardanti la ditta Frantoio Fondovalle ubicata nel Comune di Spilamberto, che hanno portato al rilascio del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06 e della Legge 241/1990, nell'Agosto 2016, contenente una serie di prescrizioni, fra le quali, la progettazione di un sistema per la gestione del fresato nonché per il contenimento delle emissioni in atmosfera.

La Giunta con delibera n.89/2016 ha approvato una serie di indirizzi, che hanno portato alla definizione di un bando volto ad assegnare contributi economici per il trasporto pubblico; sono state accolte n. 179 domande e assegnati n. 173 contributi a cittadini residenti nel Comune, pari al 60% del costo sostenuto per l'acquisto di abbonamenti mensili e/o annuali ad autobus/treno, oltre al trasporto scolastico.

Relativamente all'amianto, nel corso dell'anno sono proseguiti i controlli sulle posizioni emerse dalla mappatura effettuata dalle Guardie Ecologiche Volontarie.

Gestione dei rifiuti urbani

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, nel corso del 2016 è stata ridotta l'area del forese e degli utenti "fuori zona" mediante posizionamento di ulteriori cassonetti carrellati di prossimità, il tutto in vista del nuovo sistema di raccolta porta a porta e misto che dovrà essere attuato nel corso del 2017.

Al 31/12/2016 la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale ha raggiunto il 74%

E' stato cambiato il metodo di incentivazione per i conferimenti all'isola ecologica passando da un incentivazione per fascia di peso di prodotto conferito ad un calcolo puntuale di ciò che verrà conferito riconoscendo un importo per ogni Kg conferito.

Anche nel 2016, in collaborazione con HERA, è stato riproposto il progetto per incentivare la raccolta differenziata nelle scuole denominato "Riciclandino". Il progetto, rivolto alle scuole materne, elementari e medie è volto ad incentivare l'utilizzo della stazione ecologica attrezzata ubicata all'interno del comparto La Graziosa, riconoscendo, alle scuole, premi in denaro e materiale didattico, sulla base dell'effettivo peso dei materiali riciclabili conferiti. Il progetto terminerà nel mese di giugno 2017, momento in cui sarà possibile verificare la riuscita dell'iniziativa ed i risultati ottenuti.

Opere di mitigazione

Nel corso del 2016 è stato ultimato il primo stralcio dell'intervento di mitigazione ambientale fra quelli previsti nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1. L'importo complessivo di questo primo stralcio è stato di € 250.000 ed ha comportato la sistemazione del parco di Case Gioia con relative piantumazioni; la modifica della rampa di accesso alla ciclabile sul ponte in legno; la sistemazione del centro sportivo di Via Ghiarelle, comprensivo di rifacimento vialetti, opere di movimento terra, piantumazione e realizzazione impianti di irrigazione.

1.2 Viabilità e mobilità

Riferimento bilancio: Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.2.1	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Interventi di sviluppo della mobilità protetta/sostenibile
Stato di attuazione: Nel corso dell'anno è stata riqualificata la pista ciclabile di Corso Libertà nel tratto posto tra l'intersezione con Via Marconi e l'intersezione con Via I° Maggio, inoltre è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il parco di Case Gioia e la pista di Via Liberazione, opere che troveranno attuazione nei primi mesi del 2017.	
1.2.2	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, ivi compresi gli impianti di illuminazione pubblica
Stato di attuazione: Nel corso del 2016 è stato completato l'intervento di riqualificazione delle barriere stradali del cavalcavia autostradale di Via Modenese. Il secondo stralcio di lavori, concluso nel	

mese di maggio 2016 ha comportato il risanamento corticale delle solette e l'installazione delle reti di protezione sul retro dei guardrail. Complessivamente l'intervento ha avuto un costo di circa 129.000 euro. E' inoltre proseguita l'attività di manutenzione straordinaria delle strade comunali mediante sistemazione di un tratto di Corso Libertà fronte Villa Boschetti, Via Modenese, Via Liberazione.

Inoltre è stato realizzato un ulteriore intervento di sistemazione e messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra Via Viazza e Via della Meccanica, località Graziosa, nei pressi dell'uscita della tangenziale di Castelfranco.

Sono stati inoltre sistemati e riqualificati il parcheggio a servizio del circolo Arci di San Cesario, il parcheggio presso il polo scolastico ed è stato realizzato un nuovo parcheggio pubblico all'interno dell'area cortiliva del centro I Saggi.

Attualmente tutti gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale sono gestiti mediante sistema di "Global service" grazie alla convenzione Consip con Enel Sole. Gli impianti sono stati efficientati nel corso del 2013 e 2014 mediante installazione di armature stradali in classe 2, sistema di telecontrollo ed installazione di lampade a consumo ridotto. Nell'anno 2016 sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione e sistemazione ai sostegni metallici ed ai sostegni in cemento, in particolare in Via Pioppe, Via delle Fosse, Via Trentennale della Resistenza.

Rispetto alla rete idrica, è proseguita anche nel 2016 una proficua collaborazione con l'azienda HERA gestore del servizio idrico integrato sul territorio comunale: in base ad analisi congiunte è proseguita l'opera di ammodernamento degli impianti idrici, intervenendo e sostituendo la rete di Via delle Fosse, Via Curiel, Via Predio Borgo, eliminando altresì vecchie tubazioni in cemento amianto.

1.2.3	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Armonizzazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extra urbani con la rete viaria

Stato di attuazione:

Nel corso del 2016 è stato predisposto uno studio di fattibilità con relativa computazione, inerente la sistemazione, riqualificazione ed ampliamento di tutte le fermate bus presenti sul territorio comunale, intervento da realizzarsi per stralci sulle prossime annualità.

E' stata implementata la segnaletica di quartiere per l'indicazione dei vari percorsi Piedibus ed è stato effettuato un intervento di manutenzione per il ripristino del percorso in mac-adam che collega Viale Vittorio Veneto al polo scolastico, mediante riporto di materiale inerte stabilizzante e sistemazione delle recinzioni.

1.3 I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale

Riferimento bilancio: Missione 8: Assetto del territorio e politiche abitative

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.3.1	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Politica di efficientamento del patrimonio comunale

Stato di attuazione:

Prosegue l'opera costante di manutenzione, controllo e monitoraggio del patrimonio comunale e relativi impianti. Nell'anno è stato ultimato un importante intervento di

manutenzione straordinaria presso la scuola media ed elementare, intervento che ha comportato la tinteggiatura interna di tutti gli ambienti, la sostituzione di infissi in 16 aule, il rifacimento della compartimentazione di tutti i servizi igienici, la creazione di due uffici per la segreteria scolastica. L'intervento nel suo complesso ha comportato una spesa di 189.000 euro, finanziati al 70% da un mutuo BEI contratto dal MIUR nell'ambito del piano triennale 2015/2017 di edilizia scolastica promosso dal Governo.

E' stato attivato nel 2016 un primo percorso di riqualificazione e sistemazione del parco storico di Villa Boschetti, comportante la potatura di diversi esemplari arborei, l'analisi dello stato di salute fitosanitario degli esemplari di maggior pregio, l'abbattimento di esemplari ormai compromessi e pericolosi. Questo primo intervento ha comportato una spesa di 25.000 euro e dovrà trovare prosecuzione anche nel corso delle annualità successive.

E' stato inoltre restaurato il muro perimetrale di Villa Boschetti, nel tratto prospiciente Corso Vittorio Veneto, sostenendo una spesa di circa 23.000 euro.

Infine, sempre in Villa Boschetti, è stata riqualificata la biblioteca comunale, mediante rifacimento dell'ingresso e zona reception, fornitura di nuovi arredi e suppellettili, riorganizzazione degli spazi interni, sostenendo una spesa di circa 30.000 euro.

Il patrimonio immobiliare è stato arricchito mediante il completamento di un nuovo deposito comunale della superficie di oltre 1000 metri quadrati, con annessa area cortiliva di 2.300 metri quadrati, realizzato con una spesa di 650.000 euro. Il deposito comunale funge da ricovero attrezzi, garage per i mezzi comunali, uffici e servizi per il personale esterno. Il deposito è attrezzato anche per ricevere l'archivio cartaceo del municipio e per ospitare la sede secondaria di COC per eventi di protezione civile.

Nel corso del 2016 non sono state esperite aste o trattative private per l'alienazione dell'ex macello comunale, in attesa di individuare sul mercato locale, un investitore interessato.

1.4 Sicurezza e qualità urbana

Riferimento bilancio: Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.4.1	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture. **Gestione delle emergenze.**

Stato di attuazione:

La polizia municipale opera nell'ambito delle finalità istituzionali a queste delegate ponendo in essere molteplici attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali in ambito stradale, amministrativo, commerciale, ambientale, sanitario, ed edilizio nonché di polizia giudiziaria, al fine di perseguire la sicurezza, la quiete, la tranquillità a tutela dei cittadini residenti e degli ospiti italiani e stranieri

Nell'ambito dei servizi di pattuglia stradale sono stati controllati circa 3000 veicoli durante i quali sono state elevate 900 sanzioni che hanno comportato complessivamente la decurtazione di 686 punti dalle patenti; le violazioni più ricorrenti sono state quelle che riguardano l'eccessiva velocita, l'utilizzo del telefono cellulare durante la guida, e la

mancanza dell'uso delle cinture di sicurezza

Un'importante attività svolta dal servizio di cui sopra è quella relativa all'infortunistica stradale che ha impegnato i vari operatori per la rilevazione e gestione di 39 sinistri stradali.

Sono stati eseguiti anche nel 2016 frequenti controlli presso il parco fluviale, portando all'identificazione di diversi utilizzatori e l'applicazione di 10 sanzioni per violazioni delle norme previste per la utilizzo dello stesso.

Durante l'anno passato, sono stati ispezionati in diverse occasioni tutti i casolari abbandonati fuori dal centro abitato, riscontrando in un caso la presenza di un'occupazione abusiva, cui è seguito lo sgombro coatto.

Nell'ambito territoriale è già presente una rete di videosorveglianza in punti nevralgici del centro abitato, il cui funzionamento è fondamentale per accertamenti e controlli, svolti in sinergia sia dal servizio Polizia Municipale che dalla Tenenza Carabinieri di Castelfranco Emilia.

Nel 2016 è stata migliorata la sicurezza della viabilità in diverse zone del territorio mediante rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare in Via Ghiarelle, Via Berlinguer, Corso Libertà. Inoltre sono state meglio identificate ed evidenziate le aree di carico e scarico dello scuolabus comunale, installando apposita segnaletica verticale, sostenendo una spesa complessiva di circa 10.000 euro.

1.4.2	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Coinvolgimento delle istituzioni e della società civile, mediante incontri nelle scuole, e attività degli ACV con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza urbana e di crescita del senso civico.

Stato di attuazione:

Per l'anno 2016 sono stati confermati i progetti di educazione stradale e civica svolti nella scuola primaria, alle elementari e alle medie inferiori del Capoluogo; si sono svolti incontri con gli alunni della durata di circa due ore per ogni classe, mentre per le scuole materne si è confermata un'attività aggiuntiva con l'accompagnamento all'esterno dei ragazzi per le vie cittadine e nella sede del Comune.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla polizia municipale, al fine di mantenere la pacifica convivenza tra i cittadini si sono svolti diversi interventi per il rispetto dei regolamenti comunali e delle norme statali, di iniziativa e richiesta da parte della cittadinanza, sottolineando come l'obiettivo di questa attività sia principalmente la risoluzione bonaria delle controversie.

Anche per l'anno appena trascorso la collaborazione tra il Servizio di Polizia Municipale e il consolidato gruppo degli Assistenti Civici Volontari, ha prodotto ottimi risultati in particolare nel periodo scolastico per il controllo della sicurezza degli attraversamenti pedonali, dell'area scolastica e del progetto Piedibus. Oltre a questo si segnala l'importante attività svolta dagli stessi nell'ambito delle segnalazione relative alle problematiche del territorio Comunale, e di supporto alla Polizia Municipale durante le varie manifestazioni sportive e culturali, durante tutto l'arco dell'anno.

Importante è la fattiva collaborazione con la tenenza Carabinieri di Castelfranco Emilia che ha visto vari interventi in sinergia e che come tutti gli anni produce ottimi risultati nell'ambito del mantenimento del controllo del territorio.

1.5 Sportello Unico per le Attività Produttive Distrettuali

Riferimento di bilancio: Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.5.1	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori
Stato di attuazione: Nel 2016 non sono state messe in campo azioni a livello comunale specificatamente mirate a sostenere il commercio, nella convinzione che a livello sovraordinato si possano mettere in campo azioni più efficaci. Per questa ragione continuerà il lavoro all'interno dell'Unione del Sorbara per verificare la fattibilità di azioni di sostegno sovracomunali.	
1.5.2	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Industria, PMI e Artigianato
Stato di attuazione: La situazione del mondo produttivo risente ancora di una crisi perdurante per la quali sono chiamati a dare risposta non solo le principali istituzioni nazionali, ma anche l'Europa stessa. I risultati sono stati alterni e il lavoro per la piena ripartenza dell'economia è ancora tanto. Localmente non state messe in atto azioni significative per il 2016 che possano favorire la competitività delle imprese locali.	

Ambiti strategici:

- Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale
- Politiche educative e autonomia scolastica

2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale

Riferimento di bilancio: Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.1.1	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Politiche per la famiglia
Stato di attuazione: Anche per il 2016 le politiche per la famiglia sono state gestite a livello distrettuale, nell'ambito della rete locale dei servizi sociali, di cui alcuni dati vengono forniti al punto successivo.	

Riferimento di bilancio: Missione 13 - Tutela della salute

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.1.2	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Rete locale e distrettuale dei servizi sociali

Stato di attuazione:

Nel 2016 si è data continuità all'offerta socio-assistenziale nei confronti della popolazione anziana, confermando la disponibilità di posti in struttura; in particolare, sono messi a disposizione nella programmazione del distretto:

- 4 strutture residenziali accreditate, per un totale di 162 posti, a cui si aggiungono 34 posti in residenziali accreditate extra-distrettuali;
- 3 strutture semiresidenziali (centri diurni) accreditate, per un totale di 50 posti.

L'attività di prevenzione sanitaria è perseguita sul territorio anche attraverso l'attività del centro "I Saggi": nel 2016 sono proseguite e consolidate le attività del centro in collaborazione con il Servizio Promozione della Salute dell'Azienda Sanitaria Locale ed il Distretto Sanitario. Corsi e laboratori che hanno visto un aumento dell'utenza di cittadini, anche da altri Comuni del distretto.

Allo sportello informativo stranieri nel 2016 sono fluite una media di 70 persone di nazionalità straniera.

L'attività degli sportelli sociali nel 2016 ha visto i seguenti numeri:
-Numero accessi complessivi: 875 (compreso scolastico)

Di cui presi in carico sociale n. 320 così suddivisi:
-Utenti minori: 157

-Utenti adulti: 83
-Utenti anziani: 80

Le misure di sostegno economico alle famiglie in difficoltà economica sono state destinate:

- 87 % dell'importo complessivo erogato a favore di nuclei familiari con minori
- 10 % dell'importo complessivo erogato a favore di nuclei familiari composti da soli adulti
- 3 % dell'importo complessivo erogato a favore di nuclei familiari composti da soli anziani

L'analisi della tipologia di contributi economici assistenziali erogati nell'anno 2016, ha altresì evidenziato quanto segue:

- 26 % dell'importo complessivo erogato per far fronte a spese di utenze
- 35 % dell'importo complessivo erogato per favorire la frequenza a servizi scolastici
- 39 % dell'importo complessivo erogato per far fronte a spese per emergenze abitative e anticrisi.

Inoltre sono stati erogati:

- Assegni di maternità n. 13
- Assegni famiglie numerose n. 30
- Assegni di cura anziani n. 6
- Assegni di cura disabili n.4

2.2 Politiche educative e autonomia scolastica

Riferimento di bilancio: Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.2.1	**Assessore: Paola Vezzelli**
	Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta formativa

Stato di attuazione:

L'amministrazione Comunale, in collaborazione e condivisione con i docenti, educatori, coordinamenti pedagogici ha proposto per il 2016 progetti destinati ai bambini dell'infanzia, delle primarie e ai ragazzi delle secondarie di primo grado, garantendo progetti mirati per ogni corso di studio a classi parallele con finalità di vario tipo: culturale, sportivo, artistico, di conoscenza territoriale, legalità, cultura del rispetto. Per attuare queste progettualità l'ente si è avvalso di esperti e si sono creati tavoli di lavoro e confronto ai quali hanno partecipato, oltre all'Amministrazione Comunale, i referenti di ogni ordine e grado delle scuole presenti sul territorio, anche al fine di ottenere una progettazione ancora più adeguata soprattutto in termini di continuità. Queste proposte vanno ad affiancarsi a quelle previste dall'Istituto Comprensivo Pacinotti e dalla Scuola d'Infanzia paritaria Sacro Cuore sostenute con contributo anche dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di promuovere il volontariato e l'associazionismo presente sul territorio si è tenuto il percorso/progetto le "Officine della Solidarietà", iniziativa che ha visto la partecipazione delle associazioni del territorio e la partecipazione di tutti i ragazzi delle secondarie di primo grado; il progetto si è quindi concluso con l'evento del 16 aprile 2016. Considerato il buon ritorno in termini di gradimento da parte dei docenti, dei ragazzi e delle

associazioni si è deciso di riproporre il progetto per l'anno scolastico 2016/2017.

Nel 2016 sono proseguiti i progetti messi in collaborazione con i volontari del centro socio-aggregativo "I Saggi", con nuovi percorsi mirati a rivalutare il rapporto del "sapere" e relazionale intergenerazionale e di recupero della memoria e delle tradizioni. L'importanza di questi progetti è dimostrata anche dalla scelta di mantenerli inseriti nel POF.

Si è svolto un importante e impegnativo lavoro di ascolto dei bisogni educativi delle famiglie attraverso la compilazione di un questionario consegnato alle stesse con figli da 0 a 14 anni frequentanti le strutture educative del territorio; l'analisi dei risultati ha portato alla creazione di un percorso, gratuito per le famiglie, a sostegno della genitorialità nato con l'intento di dare voce e supporto ai bisogni educativi dei genitori. Il progetto è stato denominato "Per educare un bambino…. Ci vuole un intero villaggio" ed ha visto la collaborazione delle agenzie educative pubbliche e private del territorio che hanno deciso, in un momento come quello che stiamo vivendo, di ottimizzare le risorse economiche ma soprattutto umane per un unico obiettivo condiviso, permettendo così anche alle famiglie di gestire al meglio il tempo che possono ritagliarsi per momenti di condivisione e formazione.

Si confermano anche per il 2016 i servizi di pre-scuola e post-scuola, non solo per i bambini delle Primarie, ma anche per quelli frequentanti le scuole d'infanzia e il nido d'infanzia, al fine di incontrare una richiesta di flessibilità oraria pervenuta da parte delle famiglie.

Per dare una proposta completa sui centri estivi, si è tenuto un tavolo di confronto e raccordo tra tutte le offerte di questo tipo già presenti sul territorio comunale, offerta dall'Amministrazione Comunale o da Associazioni o enti privati; si è cercato di creare un'offerta capace di coprire le varie fasce di età, con progettualità e finalità diverse e con una copertura di calendario che fosse la più ampia possibile. Avendo raggiunto il numero minimo di 15 richieste, si è realizzato il servizio di centro estivo anche per i bambini del Nido d'Infanzia.

Per dare pari opportunità a tutti i bambini e ragazzi, l'Amministrazione Comunale continua a sostenere l'appoggio scolastico per alunni disabili, e il sostegno, per i ragazzi delle secondarie di secondo grado, tramite l'utilizzo di Tutor professionali.

Continuano a trovare spazio nella programmazione del POF anche progetti destinati alla conoscenza e fruizione della biblioteca, in collaborazione con i docenti dell'Istituto Comprensivo, con il Sistema Bibliotecario e con i referenti della Biblioteca Comunale, con iniziative destinate soprattutto ai bambini delle primarie e ai ragazzi delle secondarie di primo grado.

Al fine di arginare la dispersione, l'abbandono e l'insuccesso scolastico si sta lavorando in coordinamento con i docenti dell'Istituto Comprensivo a una valorizzazione dell'orientamento rivolto ai ragazzi delle classi terze delle secondarie di primo grado con l'intenzione di dare strumenti di conoscenza di quelle che sono le opportunità scolastiche e lavorative del territorio, ampliando anche alle famiglie affinché siano supportate sia dal punto di vista delle opportunità che della consapevolezza a sostegno dei ragazzi in questo momento così delicato e importante di crescita.

Continua il progetto Scuola Bottega mirato ai ragazzi a rischio d'insuccesso scolastico, e atto a dare consapevolezza dell'importanza, oltre che dello studio più didatticamente inteso, anche del lavoro manuale.

Per la prima volta si sta realizzando nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 un progetto di collaborazione tra pari, un'esperienza di tutor *peer-to-peer* che vede il coinvolgimento

dei ragazzi delle secondarie di primo grado a sostegno dei ragazzi con fragilità didattiche e relazionali, e avente come finalità anche la promozione del senso di collaborazione, del dono del proprio tempo, e l'abbattimento di barriere tra pari al fine di creare anche nuove dinamiche relazionali. Alla fine del 2016 si è riscontrato un buon successo di frequenza, partecipazione e gradimento soprattutto tra gli alunni delle classi prime e seconde.

Sempre in tema di prevenzione, rimangono attivi i progetti post-scuola socio-educativi destinati ai bambini delle primarie in collaborazione con ANSPI e scuola. Riguardo ai gruppi socio –aggregativi per i ragazzi delle secondarie di primo grado de "La Stanza" presso la struttura Circolo Arci San Cesario, tenuti da educatori esperti, si è deciso di aprirli dall'anno scolastico 2016/2017 a tutti i ragazzi con laboratori manuali e sportivi e percorsi di confronto e scambio su vari temi, ampliando così il monte ore dedicato all'aggregativa e rimodulando gli orari di apertura dei locali. Riconfermata anche l'educativa di strada per tutto il 2016 con le stesse modalità dell'anno precedente.

Continua la collaborazione con la scuola materna paritaria per garantire la massima copertura di posti per la fascia d'età 2/5 anni; si è continuato, inoltre il percorso di confronto con la stessa al fine di valutare come si possano risolvere problematiche legate alla struttura attuale.

Insieme alla scuola Paritaria, continua anche la collaborazione per quanto riguarda la realizzazione del centro estivo per i bambini della materna e della scuola primaria.

Progetto "spazio mamme 0-1" confermato anche per l'anno in corso, avente come obiettivo creare rete relazionale e di supporto alle neo mamme, al fine di aiutarle a uscire da quello che è un "isolamento" che alle volte si verifica nei momenti immediatamente successivi alla nascita del figlio, si sta valutando l'inserimento dello stesso all'interno del progetto "Per educare un bambino…. Ci vuole un intero villaggio" a partire dal 2017.

Per accogliere la richiesta di maggiore flessibilità di orario inoltrata da alcuni genitori, è stato confermato anche per l'anno 2016/2017 il servizio post-scuola del Nido di Infanzia servizio che si è potuto garantire solo a fronte di un minimo di 5 richieste.

Si ringraziano i volontari che lavorano nell'ambito scolastico e dei minori in vario modo, aiutando nelle mansioni di scodellamento nella mensa scolastica, sostenendo ragazzi con difficoltà, svolgendo un compito di monitoraggio all'interno del parco della scuola nell'orario immediatamente antecedente l'orario di apertura della stessa, aiutando nell'attraversamento pedonale, svolgendo compito di pre-scuola e dando la possibilità di riconfermare un progetto come quello del Piedibus tanto gradito ai bambini e così importante per la prevenzione e la sensibilizzazione sui temi ambientali. Per questo si è realizzato un incontro dedicato alle famiglie con medici ed esperti, e si è proposto, in accordo con la scuola, un percorso di formazione per i docenti delle primarie.

2.2.2	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Ammodernamento ed ampliamento del polo scolastico

Stato di attuazione:

Nell'anno 2106 sono continuati gli interventi sul polo scolastico, in particolare si è provveduto alla ritinteggiatura di tutti gli interni, intervento che ha visto anche un percorso di "democrazia partecipata" da parte degli alunni delle primarie e delle secondarie attraverso l'attivazione del progetto "la scuola che vorrei" nel quale i bambini e i ragazzi hanno proposto colori e idee, il risultato è di interni colorati, allegri e accoglienti. Si è inoltre provveduto alla riasfaltatura e ottimizzazione del parcheggio antistante all'edificio scolastico e alla realizzazione di uno spezzone di marciapiedi davanti all'uscita della palestra per la messa in sicurezza dei fruitori della stessa.

L'intervento ha comportato la realizzazione di due ulteriori aule/laboratori in legno, per una superficie complessiva di circa 170 metri quadrati, realizzata nell'ala sud ovest dell'edificio. L'intervento ha comportato anche la realizzazione di una seconda uscita di sicurezza al primo piano dell'edificio, uscita che porta ad un terrazzo piano realizzato sulla copertura dell'ampliamento. Dalla copertura si scende al sicuro nell'area cortiliva dell'edificio grazie ad una nuova scala metallica posizionata a fianco dell'ampliamento. L'intervento nel suo complesso ha comportato una spesa di circa 265.000 euro.

Ambito strategico:

- Lo sport e l'associazionismo
- Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

3.1 Lo sport e l'associazionismo

Riferimento di bilancio: Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
3.1.1	**Assessore: Giovanni Cavani**
	Ampliamento degli impianti sportivi

Stato di attuazione:

Il polo sportivo comunale di Via Ghiarelle è stato oggetto di alcuni interventi volti al miglioramento dell'offerta sportiva per la cittadinanza.

Nel mese di maggio è stata attivata la nuova Pump Track, percorso in terra battuta per ciclisti si qualsiasi età. Al contempo sono stati ripristinati tutti i percorsi ciclo-pedonali che corrono lungo il perimetro esterno dell'area; ciò ha permesso a numerosi appassionati di frequentare – soprattutto nei mesi estivi – l'area sportiva, non solo per la mountain bike o per la corsa, ma anche per semplici passeggiate a piedi.

Nei mesi finali del 2016 è stata potenziata l'illuminazione di accesso all'area degli spogliatoi per garantire maggiore sicurezza al transito di pedoni e veicoli.

Sempre nella parte finale dell'anno è stato deciso lo smantellamento delle rampe dello skate park, divenute obsolete e pericolose. L'obiettivo è quello di sostituirle con nuove rampe in cemento, più sicure e durevoli.

Al centro sportivo di S.Anna è stato potenziato l'impianto di illuminazione in quanto risultava inadeguato per gli eventi notturni.

3.1.2	**Assessore: Paola Vezzelli**
	Sviluppo, promozione e messa in rete delle attività sportive e dell'associazionismo

Stato di attuazione:

La rete sociale composta da associazioni, volontariato e cittadini è una delle principali forze della nostra comunità, motore di coesione sociale e di benessere per il territorio. Anche grazie ad essa il Comune di San Cesario sul Panaro può vantare un programma di iniziative culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale paragonabile a quello di realtà territoriali più grandi.

Un ruolo centrale nel coordinamento e nell'organizzazione di queste forze è rivestito dalla Consulta del Volontariato, molto attiva e partecipata, sede di proposte e confronti tra le varie associazioni del territorio. Attraverso il coordinamento della Consulta, nel 2016 si è raccolto e raccordato il calendario eventi e i materiali messi a disposizione dalle varie associazioni per la realizzazione degli stessi; sempre la Consulta si è occupata anche di sostenere le associazioni creando momenti di formazione e informazione con esperti su

temi legali, burocratici e amministrativi proposti dalle stesse.

La Consulta ha promosso e realizzato il progetto "Officine della Solidarietà", ciclo di incontri volto ad incentivare le giovani generazioni nei confronti dell'impegno nelle attività di volontariato come momento di crescita e maturazione personale. L'obiettivo è stato quello di portare le associazioni a un confronto e a una collaborazione più stretta, ricercando l'ottimizzazione del risultato finale dal quale è uscito il concetto "Fare rete, insieme si può". Al progetto hanno aderito non solo le associazioni di volontariato, ma anche l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo Pacinotti. L'evento conclusivo si è tenuto il giorno 16 aprile 2016, con la partecipazione di tutti i ragazzi delle secondarie di secondo grado e diversi docenti. Avendo avuto un alto gradimento sia da parte della scuola sia da parte delle Associazioni si è deciso di ripetere il progetto anche per l'anno scolastico 2016/2017.

La Consulta del Volontariato si è inoltre attivata alla fine del 2016 per mettere a punto un progetto di solidarietà per le popolazioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici: sono stati programmati diversi eventi con l'obiettivo di una raccolta fondi. Il tutto sarà realizzato col supporto della Protezione Civile regione Emilia Romagna, affinché il frutto di queste energie sia convogliato in progetti coordinati e con obiettivi certi e riconosciuti.

Essendo presente sul territorio comunale, oltre ad un'ampia proposta di associazioni di volontariato, anche molti volontari singoli che, pur non aderendo a nessuna associazione specifica, collaborano con molte realtà del territorio, dando peraltro anche un prezioso supporto anche per le più svariate attività messe in campo dall'Amministrazione Comunale (volontari Centro "I Saggi", pre-scuola, gruppo compiti, Piedibus, scodellamento mensa scolastica, lettori volontari biblioteca, ecc.), si è lavorato all'obiettivo dell'Istituzione di un Registro del Volontario Singolo, che preveda la regolamentazione dei rapporti di collaborazione tra Amministrazione Comunale e Volontari; nel corso del 2016 si è lavorato al regolamento per la messa a punto di tale registro, la cui definizione avverrà nel corso del 2017.

Sotto il profilo sportivo, la novità principale del 2016 è stata la riproposizione della Festa dello Sport. L'evento ha coinvolto tutti gli alunni delle scuole elementari e medie, che hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline sportive proposte dalle associazioni sportive locali. Il coinvolgimento delle associazioni locali e della scuola ha rappresentato il tratto fondante dell'evento, e vuole essere il primo passo fattivo della messa in rete delle varie esperienze locali.

Anche nel 2016 è stato possibile realizzare, grazie alla proattività e all'organizzazione delle associazioni locali, numerosi eventi sportivi, alcuni dei quali sono ormai divenuti appuntamenti fissi del panorama locale. In particolare, le due gare ciclistiche sul territorio comunale (percorso su strada a maggio e mountain-bike a dicembre), i due tornei di calcio per piccoli calciatori (uno organizzato dalla Polisportiva San Cesario Calcio presso il centro sportivo "Paolo Cremonini" nel mese di maggio e uno organizzato dalla Polisportiva S. Anna presso l'impianto della frazione di S. Anna), i due eventi motociclistici organizzati dal Moto Club Motopantegane.

La promozione della cultura sportiva ha avuto anche un passaggio fondamentale nella prosecuzione del progetto Multisport finanziato dall'Amministrazione Comunale, volto all'insegnamento durante l'orario scolastico delle principali discipline sportive nonché delle basi motorie utili allo sviluppo coordinativo.

3.2 Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

Riferimento di bilancio: Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
3.2.1	**Assessore: Francesco Zuffi**
	Iniziative culturali per la comunità e promozione del territorio

Stato di attuazione:

Il programma delle manifestazioni culturali non ha subito particolari stravolgimenti rispetto all'anno precedente, e il lavoro si è concentrato nel miglioramento delle iniziative ormai storicizzate per il nostro territorio: Festa di Wilzachera, Arcipelaghi Sonori, Lungo le Antiche Sponde, la Nostra Festa, Teater a San Gér, e la rassegna di burattini.

La rassegna di musica classica sta subendo una continua evoluzione che ha portato ad un arricchimento della proposta complessiva per un totale di quattro appuntamenti: il concerto in basilica, il concerto-saggio dei corsi tenuti presso l'istituto scolastico, e due lezioni-narrazioni su temi o epoche specifiche della storia della musica.

Sul fronte delle politiche per la cultura, il 2016 è stato certamente segnato dal lavoro per l'ammodernamento ed il rinnovo della biblioteca comunale. Lavoro concluso il 17 dicembre, giorno dell'inaugurazione dei locali e giornata interamente dedicata alla promozione culturale. L'ammodernamento ha riguardato in particolare le sale dedicate all'accoglienza: la sala reference è stata portata nella prima stanza e dotata di un ingrasso in cristallo per valorizzare al meglio la bellezza anche artistica dei locali. Nella seconda sala è stata collocata l'emeroteca e la zona lettura, e nella terza la sala studio/consultazione.

Le sale espositive, in particolare quelle per bambini e ragazzi, sono state dotate di nuovi arredi che ne favoriscono la frequentazione. E' stato creato un archivio locale dedicato alle pubblicazioni di autori del territorio, associazioni locali e pubblicazioni dell'Amministrazione Comunale. Infine, il lavoro ha previsto un rinnovamento della parte grafica, con l'adozione di un nuovo logo ufficiale per la biblioteca, la sistemazione di una nuova segnaletica per le stanze e le esposizioni, la produzione di un nuovo set di materiale pubblicitario.

Nel corso del 2016 le politiche giovanili hanno visto il consolidamento dell'attività legata all'educativa di strada finalizzata a intercettare le situazioni di disagio presenti sul territorio, gli educatori hanno proseguito gli incontri settimanali con i gruppi informali intercettandoli nei luoghi da essi frequentati (parchi, piazze, panchine, etc.), monitorando in particolare quelli che possono presentare situazioni di potenziale emarginazione sociale.

Riguardo alla prima parte dell'anno sono rimasti sostanzialmente invariati gli interventi e le attività già attuate nel corso del 2015, ma dall'estate 2016 si è deciso di rivedere l'offerta. Con l'aiuto dell'associazione "Le Contrade" si è organizzato all'interno dell'evento "La nostra festa" una serata interamente dedicata ai giovani adolescenti, con esibizioni musicali, laboratori di Street art e di produzione di cocktail analcolici, con vendita all'interno del bar di bibite alcool free. L'evento è stato molto partecipato ed è intenzione riproporlo potenziandolo nel 2017.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 è partito anche il progetto di peer-to-peer all'interno delle secondarie di primo grado come supporto compiti tra pari, sempre con la presenza o di un docente o di educatori professionali, come descritto più sopra nell'obiettivo strategico 2.2.1.

Il ruolo del centro aggregativo "La Stanza" è stato potenziato portando a due giornate di apertura per tutti i ragazzi 11/16 anni del territorio con proposte di laboratori tematici ed

attività ludico/sportive oltre a proposte di momenti con aperture straordinarie di confronto su temi di attualità. Gli Educatori sono, inoltre stati presenti con uno stand informativo in tutti gli eventi realizzati sul territorio e dedicati ai ragazzi in fascia di età adolescenziale e post-adolescenziale, promuovendo la cultura dell'agio e degli stili di vita educativi.

POLITICA STRATEGICA 4 PARTECIPARE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO E COOPERARE CON ALTRI ENTI

Ambito strategico:

- La partecipazione democratica e i diritti del cittadino
- La cooperazione con gli altri enti

4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
4.1.1	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	La partecipazione democratica della comunità
Stato di attuazione: Anche nel 2016 sono stati diversi gli appuntamenti con la cittadinanza. Nel mese di ottobre l'Amministrazione ha tenuto tre incontri pubblici per la presentazione del bilancio, incontri che sono stati anche occasione per discutere coi cittadini riguardo i temi emersi durante il dibattito.	
4.1.2	**Assessore: Sofia Biondi**
	Promozione della cultura del rispetto dei diritti civili
Stato di attuazione: Durante il 2016 è proseguito il percorso per l'istituzione del Registro Comunale per il deposito e la conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà ai trattamenti sanitari (D.A.T). È stata presentata alla Giunta una prima versione del regolamento per l'istituzione del registro. L'approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale è prevista per la metà del 2017, auspicando che nei primi mesi dell'anno il DDL sia esaminato dalla Camera, potendo così presentare un documento che sia già conforme della normativa nazionale. Poiché con la L. del 20 maggio 2016 n.76 è stata approvata la legge sulle Unioni Civili, l'Amministrazione, contrariamente a quanto indicato nel DUP, non avvierà un percorso per l'istituzione del registro.	

4.2 La cooperazione con gli altri enti

Riferimento di bilancio: Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019

4.2.1	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Cooperazione con altri enti per favorire l'efficientamento dei servizi

Stato di attuazione:

Nel 2016 si è raggiunto l'obiettivo dell'allargamento dell'Unione del Sorbara ai Comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro che per i nostro Comune ha visto Consiglio Comunale N.31 del 27/6/2016 deliberare l' approvazione del nuovo Statuto dell'Unione comuni del Sorbara e l'atto costitutivo dell'Unione, allargata ai comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro che assieme alle deliberazioni degli altri 5 Comuni nonché del Consiglio della preesistente Unione a 4 hanno reso possibile la formale partenza dell' Unione a 6 Comuni.

In seguito si è poi continuato il percorso per analizzare le prime funzioni da conferire alla Unione allargata.

Ambito strategico:

- La politica del personale
- Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino
- Politica economica, finanziaria e tributaria

5.1 La politica del personale

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Politica del personale

Stato di attuazione:

Con riferimento alle politiche per il personale, non si può parlare di vera e propria "politica", considerato che per diversi mesi non è stato possibile operare a causa del blocco determinato dalla procedura di riassorbimento del personale di area vasta. Non appena il blocco è stato rimosso, l'Amministrazione ha subito intrapreso le idonee procedure per la copertura di due figure: un operatore culturale e un addetto per il settore Ragioneria. La prima procedura ha portato all'individuazione di una figura da inserire nella struttura del Comune, anche se pe ril perfezionamento del passaggio vero e proprio è stato necessario attendere i primi mesi del 2017. La seconda procedura invece non ha portato all'individuazione di figure idonee a ricoprire il ruolo bandito.

5.2 Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.2.1	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Innovazione tecnologica

Stato di attuazione:

Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, non si registrano azioni specifiche ma interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi espressi negli altri punti.

Evidenziando che degli interventi relativi all'implementazione dell'App ufficiale del Comune si dirà nel punto successivo e che è costante la revisione di alcune sezioni del sito istituzionale, l'investimento principale in termini di infrastruttura tecnologica è stato realizzato nel quadro degli interventi di ammodernamento apportati alla Biblioteca Comunale di cui si dà conto al punto 3.2.1. In particolare, si è provveduto all'adeguamento dell'impianto wi-fi presente in Biblioteca: sono stati sostituiti i due access point provvisori con uno maggiormente performante, che è stato sistemato nella zona dell'ingresso in modo da servire le stanze di consultazione. Sono state rinnovate le

dotazioni delle postazioni internet della Biblioteca e potenziata la linea di rete che serve Villa Boschetti in modo da garantire prestazioni migliori sia alle postazioni di lavoro del personale, sia agli accessi da parte degli utenti.	
5.2.2	**Assessore: Gianfranco Gozzoli**
	Potenziamento della comunicazione verso l'esterno

Stato di attuazione:

Per garantire una maggior diffusione delle informazioni riguardanti le attività dell'Amministrazione Comunale e dei Gruppi Consigliari, nel mese di maggio 2016 sono state installate due nuove bacheche pubbliche nelle zone centrali delle due principali frazioni, Altolà e Sant'Anna.

Nel mese di giugno 2016 è stata messa a disposizione dei cittadini l'App ufficiale del Comune di San Cesario sul Panaro, con l'obiettivo di migliorare l'interfaccia di accesso alle informazioni presenti sul sito. Attraverso l'App comunale ci si propone inoltre di avere uno strumento di comunicazione tempestiva con la cittadinanza, tale da poter diffondere in breve tempo informazioni utili per la cittadinanza (notifiche push). Dopo il lancio si sta ora monitorando l'uso e i giudizi degli utilizzatori in modo da precedere a continui aggiornamenti dello strumento che ne migliorino l'esperienza e l'efficacia.

5.3 Politica economica, finanziaria e tributaria

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.3.1	**Assessore: Francesco Zuffi**
	Garantire l'efficace impiego delle risorse

Stato di attuazione:

La prima parte dell'anno 2016 è stata dedicata, sotto il profilo dei conti pubblici, a monitorare la situazione nazionale per valutare gli effetti dell'azzeramento della TASI, deciso dal governo Renzi a fine 2015. Il mancato gettito TASI, circa € 500.000,00 per l'anno di riferimento 2016, è stato interamente coperto da un trasferimento compensativo a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale. Analogamente sono state trasferite le somme relative al mancato gettito IMU su terreni agricoli condotti direttamente e sugli strumentali d'impresa (c.d. imbullonati), categorie anch'esse esentate ai sensi della Legge di Bilancio 2016. Si può quindi confermare che gli effetti di tale manovra siano stati neutri per il bilancio del Comune di San Cesario sul Panaro.

Una volta verificato questo equilibrio, l'Amministrazione Comunale ha, come per gli anni passati, monitorato con attenzione l'andamento dei conti, in particolare per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata; questo aspetto è fondamentale se si vuole garantire un livello di spesa pubblica che non compromette l'equilibrio complessivo del bilancio. Equilibrio, giova ricordarlo, raggiunto anche per l'anno 2016 senza il ricorso ad entrate di natura straordinaria per la gestione corrente, e senza il ricorso ad aumenti nel prelievo fiscale, né per quanto riguarda le aliquote dei tributi, né per le tariffe dei servizi a domanda individuale.

La prudenza mostrata nella prima parte dell'anno ha permesso di mettere in atto una politica di spesa moderatamente espansiva nella seconda parte dell'anno. L'attenzione all'andamento del bilancio, in particolare per il Saldo di Finanza Pubblica, ha permesso anche l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione residuo per il

finanziamento di investimenti per un ammontare complessivo di € 55.000,00.

Sul fronte della programmazione, è utile rilevare che il 2016 è stato il primo anno in cui il nuovo ciclo della programmazione è stato adottato scadenze ordinarie: ciò ha portato l'Amministrazione a dotarsi a luglio del Documento Unico di Programmazione, e a discutere la relativa Nota di Aggiornamento a fine anno, contestualmente alla presentazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Oltre alla gestione finanziaria, il Comune di San Cesario sul Panaro si è distinto nell'anno 2016 per un'ottima performance sul fronte del recupero dell'evasione tributaria. In particolare, è significativo citare il trasferimento, ottenuto nel mese di ottobre da parte del governo centrale, spettante ai comuni per la partecipazione dei medesimi all'attività di accertamento fiscale e contributiva per l'anno 2015, pari ad euro 142.708,31; si tratta di uno dei valori di maggior rilievo in regione, a testimonianza dell'attenzione che il Comune, tanto nella sua parte politica, quanto in quelle tecnica, ha riposto e ripone in questo tipo di attività.